STEFANO ZERBETTO EDITORE

POSTE ITALIANE SPA - Sped. in abb. postale 45% - Art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Padova - N. 10/2018

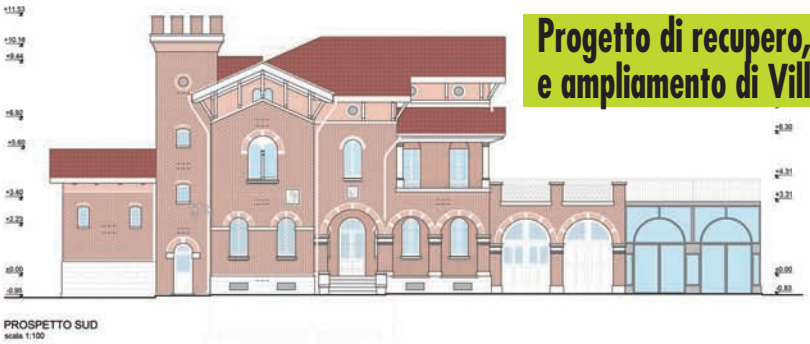
# Comune e Territorio

www.comune.pontesannicolo.pd.it

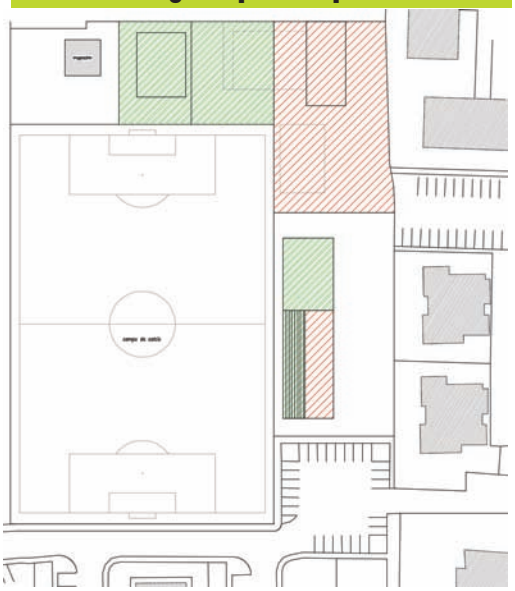
# NOTIZIARIO COMUNALE di Ponte San Nicolò

NOVEMBRE-DICEMBRE 2018 Numero 12

## Progetto di recupero, ristrutturazione e ampliamento di Villa Crescente



## Studio di fattibilità e riqualificazione degli impianti sportivi di Rio



## Studio di fattibilità per la riqualificazione del centro di Rio

CSQA
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
UNI EN ISO 9001 – CERT. n° 1977

Il sindaco: un 2018 di grande impegno

Maggioranza e opposizione consiliare a confronto

Associazioni e comunità di Ponte San Nicolò

Caffetteria - Pasticceria
"Dolce Camilla"
Panificio

CAFFETTERIA
PASTICCERIA
PANIFICIO
SERVIZIO RINFRESCHI
A DOMICILIO

TUTTO DI
PRODUZIONE PROPRIA

*Il Piacere è:*
*l'aroma di un buon caffè*
*accompagnato dal gusto*
*di un prodotto "Dolce Camilla"*

**PONTE SAN NICOLÒ (PD)**
**Via G. Marconi, 106/A**
**Tel. e Fax 049 718341**

# OUTLET OCCHIALI

**OCCHIALI**
**DI OGNI SPECIE!**
**pronti in 15 minuti**

seguici su

**PONTE SAN NICOLÒ (Padova)** Z.a. Roncajette - Viale Austria 4
Info 049 8962910 - info@outlet-occhiali.it - www.outlet-occhiali.it

## IL SINDACO ENRICO RINUNCINI

Un 2018 di grande impegno 4

## MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE CONSILIARE

Un anno ricco di anniversari 5

Bilancio di fine mandato: le parole non bastano più! 7

Legislatura da dimenticare 6

Alla prossima legislatura... 6

Affidamento alla gestione dei rifiuti solidi urbani 8

## IL COMUNE INFORMA

Approvato il piano di Assetto del Territorio 10

Horizon 2020 Progetto Europeo "Integrated Home Renovation Services" 12

Manutenzioni: iniziata la riqualificazione della Statale 12

"La civiltà di un popolo di misura dal modo in cui tratta gli animali" 12

Apertura dell'anno scolastico e sportivo 13

Piedibus servizio che piace a grandi e piccini 13

Nido: prorogata la collaborazione con Spes 14

Ampliamento del sistema di videosorveglianza 14

Completata la rotatoria del capoluogo 14

Attraversamenti pedonali luminosi 14

Nuovo veicolo per il progetto di mobilità garantita 15

Ponte San Nicolò solidale 15

Cucinare con lo chef per una sana e gustosa alimentazione 15

Aggregazione e divertimento alla Festa delle Associazioni e Ponte in Gioco 16

Festa dei Nonni 2018 16

Imagine Next: l'Europa per i cittadini 17

Rassegna teatrale al via con l'anno nuovo 17

## ASSOCIAZIONI E CULTURA

Servizio di fisioterapia al Centro Diurno 18

Ciao Pippo 18

I quaranta anni di storia di Avis Ponte San Nicolò 18

A Dobra per la festa della mietitura 20

Partiti i corsi amatoriali e professionali 20

La danza interpreta l'attualità 20

Centenario della Grande Guerra: Silvio Appiani e la partita della memoria 22

Alpini fra la gente, per la gente 23

Un gruppo affiatato 23

Uniti si cresce 24

Proposta pratica dopo 12 anni di educazione cinofila 24

Vent'anni di Karate-Do a Ponte San Nicolò 25

Un impegno che prosegue 25

## COMUNITÀ DI PONTE SAN NICOLÒ

Due libri sulla Grande Guerra di Daniela Borgato 26

Cani da soccorso sul podio a Zatec 26

Maestri d'opera e d'esperienza 27

Ennesimo titolo italiano per Sebastiano Galeazzo 27

Maria Giovanna Podetti in pensione 27

Nozze d'oro per Rino e Mirella 27

Opera di Claudia Zanaga esposta all'ospedale di Pistoia 28

Nozze di diamante per due coppie sannicolesi 28

Orgogliosi dei nostri laureati 28

Emma Crivellari Buso decana di Ponte San Nicolò 28

"Go sen" vago in farmacia 29

# Comune e Territorio PONTE SAN NICOLÒ

**Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione comunale di Ponte San Nicolò**

**NOVEMBRE-DICEMBRE 2018**

Direttore editoriale
Enrico Rinuncini

Direttore responsabile
Stefano Zerbetto

Responsabile di Redazione
Francesco Sturaro

Comitato di Redazione:
Enrico Rinuncini, Daniela Borgato Anastasia Nariuzzi, Carmen Mattea Tasca, Marco Schiavon

Segreteria di Redazione
Palazzo Municipale
Viale del Lavoro, 1
Ufficio Segreteria
35020 Ponte San Nicolò (PD)
Tel. 049.8968631
segreteria@comune.pontesannicolo.pd.it

Realizzazione
Stefano Zerbetto Editore
Via Battisti, 40/3 - Tel. 0429 72232
35043 Monselice (PD)

Impaginazione: Graficompos snc
Via Negrelli, 21/C - Tel. 0429 783722
35043 Monselice (PD)

Stampa: Violato snc
Viale dell'Industria, IV[a] Strada, 13
Tel. 049 9535267 - Bagnoli di Sopra

Registrazione
Trib. di PD n. 1438 del 22.12.1994
Iscr. al Reg. Naz. della Stampa 6340

*Copia omaggio e non in vendita*



**Per la vostra pubblicità**
**335.8395090 - 335.8396349**


In copertina, tre opere pubbliche in fase di pianificazione: prospetti del progetto definitivo dei lavori di recupero, ristrutturazione e ampliamento di Villa Crescente per la realizzazione di biblioteca e polo letterario; studio di fattibilità per la riqualificazione urbana del centro della frazione di Rio e degli spazi attigui la Chiesa (elaborato proposto dallo Studio Graziani risultato 3° premiato dalla giuria tecnica e 1° premiato dalla giuria popolare del concorso di idee); studio di fattibilità per la riqualificazione degli impianti sportivi di Rio.

## IL SINDACO

# UN 2018 DI GRANDE IMPEGNO

Il sindaco Enrico Rinuncini.
*A lato*, Villa Crescente.

Cari concittadini, non ci posso credere! Nelle scorse settimane il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato una sentenza della Corte Costituzionale, che libera l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Provo a spiegarvi meglio il significato pratico di questa deliberazione: vi ricordate il "famigerato" patto di stabilità? Vi ricordate che per lungo tempo abbiamo ripetuto che le risorse economiche dell'ente locale, quindi i vostri soldi, non potevano essere utilizzate perché bloccate dai vincoli sulla spesa imposti dal patto di stabilità? In parole povere il Comune aveva le possibilità economiche per fare importanti opere pubbliche, ma a causa dei limiti del patto di stabilità non gli veniva permesso. Ebbene con questa sentenza della Corte Costituzionale sono state liberate le risorse. Ecco spiegato, quindi, il mio entusiastico "non ci posso credere!".

Per nove anni e mezzo abbiamo amministrato con questo enorme limite. Ora possiamo utilizzare l'avanzo di amministrazione, purché il bando delle gare d'appalto per i lavori da finanziare con queste risorse venga pubblicato entro il 31 dicembre di quest'anno. Quindi, salvo imprevisti, grazie al solerte e grande lavoro dei nostri uffici, proprio mentre questo notiziario sarà in fase di distribuzione, saranno pubblicate formalmente le gare per: la ristrutturazione di Villa Crescente (primo stralcio della nuova biblioteca), la ristrutturazione degli spogliatoi di Rio, la realizzazione dell'impianto dati e il rifacimento dell'impianto di illuminazione della scuola Battisti di Rio, la realizzazione di un by-pass sul ponte di via Boccaccio, sullo scolo Maestro (importante opera idraulica per la salvaguardia dell'intero territorio comunale), le manutenzioni ordinarie e la riasfaltatura di innumerevoli strade e marciapiedi. Nei prossimi mesi Ponte San Nicolò sarà un grande cantiere; andremo a dare risposte importanti, attese da tempo dai cittadini. Risposte che vanno a sommarsi ad altri due grandi obiettivi che questa amministrazione si è impegnata a centrare: 1) l'approvazione del Piano di Assetto Territoriale (Pat) ovvero il Prg del nostro territorio, mentre è già in fase di redazione il Piano degli Interventi (PI); 2) la costruzione della nuova residenza sociale per anziani, cosiddetta Casa di riposo. Nello scorso mese di ottobre è stato pubblicato il bando per l'individuazione di aree idonee alla realizzazione di una nuova struttura da destinare a Casa di riposo, opera già prevista nel Piano di Zona dell'Ulss e, quindi, prossima alla realizzazione. Tra le opere già finanziate figura anche la predisposizione di un sistema di videosorveglianza; un intervento che consentirà di aumentare la sicurezza dei cittadini all'interno del nostro territorio comunale.

Un paese, tuttavia, non vive solo di opere pubbliche. Una comunità vive soprattutto di rapporti umani, di storia, di cultura, di arte, di solidarietà. Da questo punto di vista Ponte San Nicolò, anche nel 2018, ha realizzato tanto e questo grazie a tanti soggetti che ricoprono ruoli diversi: associazioni, scuole, cittadini, amministratori. Ricordo che quello che sta per finire è stato l'anno del centenario dalla fine della Prima Guerra Mondiale, momento di ricordo, ma soprattutto monito per le giovani generazioni affinché le storie dei soldati caduti rimangano per sempre vive e portino un autentico messaggio di pace. Un anniversario che a Ponte San Nicolò abbiamo celebrato con tante iniziative. Per esempio abbiamo visitato, anche con le scolaresche, i luoghi della Grande Guerra nell'altopiano di Asiago, abbiamo ascoltato autori di libri e poesie dedicati a questo evento, abbiamo reso omaggio ai caduti, ricordati nei monumenti presenti in tutte le frazioni. A tale proposito con la recente celebrazione del 4 novembre, la comunità si è idealmente riunita intorno al monumenti dei caduti di Ponte San Nicolò.

Il 2018 ha portato alcuni cambiamenti anche alla macchina amministrativa del nostro Comune. Nel corso dell'anno, infatti, ci sono stati tre pensionamenti: Amedeo Cappellato, Lorenzo Ceola e Maria Giovanna Podetti sono andati in quiescenza. Tre dipendenti comunali che hanno ricoperto ruoli diversi, ma tutti e per tanti anni a servizio della nostra comunità. A loro va il nostro sentito grazie!

Giunto al termine del mio intervento, è arrivato il momento di congedarmi, non prima, però, di aver rivolto a ciascuno di voi un pensiero in vista delle imminenti festività natalizie. Vi auguro con tutto il cuore felicità: la felicità vera, che non arriva dalla ricchezza, ma dalle relazioni umane, che spero possiate trovare e coltivare sempre all'interno della nostra comunità! Con sincero affetto Buone feste.

**Il vostro sindaco Enrico Rinuncini**
sindaco@comune.pontesannicolo.pd.it

Il capogruppo di "Ponte San Nicolò Comunità Viva", Daniela Borgato.

## DANIELA BORGATO
## CAPOGRUPPO PONTE SAN NICOLÒ COMUNITÀ VIVA

# UN ANNO RICCO DI ANNIVERSARI

Con il 2018 che sta per terminare si conclude un anno ricco di anniversari. Ne voglio ricordare con voi alcuni, per me particolarmente significativi. I 1100 anni di Roncajette (918 - 2018), celebrati nella scorsa primavera, ci hanno portati a riscoprire le origini antiche delle nostre comunità, nate agli albori del primo millennio dallo sforzo comune di uomini che sfidando la natura avversa, a colpi di accetta e di roncola, insieme, con grande fatica, hanno trasformato a forza di braccia un ambiente ostile in campagne ben coltivate e paesi ospitali, per consegnarli a noi e ai nostri figli.

Quest'anno si chiude ufficialmente il Centenario della Grande Guerra 1915 - 1918, che dal 2015 è stato declinato a Ponte San Nicolò in tanti modi differenti con il contributo di numerose associazioni e delle scuole del territorio. Insieme abbiamo tentato di riflettere su quel periodo terribile. Abbiamo riscoperto le storie dei nostri soldati dimenticati, visitato i sacrari e i luoghi delle battaglie, messo in luce le condizioni di vita durissime in paese durante gli anni del conflitto, il ruolo fondamentale assunto dalle donne che hanno saputo stringere i denti e la cinghia fino allo spasimo per proteggere i figli, le bestie, le stalle. La guerra: storie drammatiche di vite e famiglie spezzate. E, dopo la guerra, un paese e un'Europa che cambieranno radicalmente volto. E che siamo chiamati a custodire.

Il terzo anniversario che voglio qui ricordare è la nascita della nostra Costituzione. All'indomani dalla fine della Seconda guerra mondiale, il 1° gennaio 1948, settant'anni fa, entrò in vigore la Costituzione Italiana, approvata dall'Assemblea Costituente il 22 dicembre 1947 e promulgata il 27 dicembre successivo dal capo provvisorio dello stato Enrico de Nicola. "Il suo patrimonio di valori, di principi, di regole – ha ricordato recentemente il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella – costituisce la casa comune di tutti gli italiani". "La Costituzione – ha sottolineato il presidente – è uno strumento per costruire il futuro, per aiutarci a guidare i processi di mutamento, per rendere più giusta e sostenibile la realtà secondo quella che è l'autentica missione della politica".

La Costituzione nasce 70 anni fa, in uno scenario molto diverso da quello attuale. Ed è su questo che vorrei fare un'ultimissima riflessione. I nati del dopoguerra - e io mi ci metto dentro perché sono figlia di quel tempo – ricordano bene (e lo mettono altrettanto bene in evidenza i film in bianco e nero del neorealismo) l'entusiasmo della rinascita, la voglia di ricostruire, di "risorgere" quasi si potrebbe dire, l'energia fortissima e vitale di cui erano intessute le vite. I nostri padri – quasi tutti avevano combattuto, molti erano stati fatti prigionieri – erano come rocce, le madri solide come fortezze. Nessuno aveva il conto in banca. Solo tanta voglia di ricominciare. Un esempio? Di domenica mattina, dopo la messa prima, dedicavano la giornata del riposo a gettare fondamenta e tirare su muri e case in economia con i soldi per i mattoni e cemento prestati dalla *Cassa peota* per questo e quell'amico. Lavoravano in squadra. Insieme. Spesso cantando. Oggi il mondo è cambiato. È verissimo. E certo non rispolvero questi ricordi per nostalgia. Desidero, però, sottolineare che quando tutto ci sembra complicato, quando lo stress e la corsa contro il tempo ci affannano, quando le incertezze planetarie, le futili beghe e i problemi quotidiani ci logorano, la mania di protagonismo si fa pressante, è importante ricordare da dove veniamo. Non dimenticare chi siamo. Perché non siamo esseri astratti, siamo il nostro passato e la nostra memoria. E questa consapevolezza delle radici ci permetterà di guardare dritto avanti verso un futuro che auspichiamo possa essere sempre migliore.

Buone feste a tutti.

**Capogruppo Daniela Borgato**
*Ponte San Nicolò Comunità Viva*

LA FONTE
FARMACIA e GALENICA
RIO - PONTE S. NICOLÒ - VIA GASPARINI 41/B
Prenotazioni via whatsapp al 388 5637557
Segui la pagina Farmacia La Fonte su Facebook
Lunedì - venerdì 8:30 - 13 / 15 - 19:30 Sabato 9 - 13
Per info: Tel. 049 8967071 farmacialafonte.it

Il capogruppo di "Ponte San Nicolò Democratico" Carmen Mattea Tasca.

## CARMEN MATTEA TASCA
## CAPOGRUPPO PONTE SAN NICOLÒ DEMOCRATICO

# BILANCIO DI FINE MANDATO: LE PAROLE NON BASTANO PIÙ!

Care Cittadine e cari Cittadini, siamo al nostro ultimo intervento sul notiziario prima del termine del mandato elettorale. Come ben noto, il nostro gruppo politico, dopo 23 anni di governo del territorio, si è trovato in questa legislatura all'opposizione. Per noi consiglieri sono stati, questi, anni di grande impegno, in cui abbiamo cercato, per quanto nelle nostre possibilità, di mettere a disposizione dei cittadini e del territorio, competenze, tempo ed energie, indicando via via alla Maggioranza, così come si addice ad un sistema democratico, *possibilità altre*, per il miglioramento, la risoluzione e il superamento di problematiche presenti nel nostro comune. È tempo ora di bilanci e di guardare oltre alle parole e alle promesse elettorali che dovrebbero lasciare lo spazio alla concretezza delle risposte. Noi consiglieri, supportati dai funzionari dei servizi comunali a cui va il nostro sentito grazie, nelle sedi proprie come i consigli comunali e le commissioni, e avvalendoci degli strumenti che ci competono (interrogazioni, solleciti e sopralluoghi), abbiamo fatto sentire in questi 5 anni la nostra voce. Ahimè! a malincuore, dispiace constatare, che è rimasta in gran parte inascoltata!

**Capogruppo Carmen Mattea Tasca**
*Ponte San Nicolò Democratico*
carmen_mattea_tasca@comune.pontesannicolo.pd.it

# LEGISLATURA DA DIMENTICARE

Care Cittadine e cari Cittadini, questo probabilmente sarà il mio ultimo articolo del notiziario in quanto stiamo giungendo a fine legislatura e il prossimo numero sarà dedicato alla relazione di fine mandato.

Molto probabilmente in questo ultimo periodo di legislatura assisteremo a slogan e proclami di quanto realizzato (molto poco), ma nulla verrà detto in merito agli impegni non portati a compimento o nemmeno iniziati, oppure vi si dirà che è colpa del Patto di stabilità o di aver dato priorità alla messa in sicurezza delle scuole. Ebbene si tratta di scuse dal momento che, non essendo il Sindaco di primo mandato, ma da ben 20 anni siede in Giunta, non può nascondersi dietro all'alibi del Patto di stabilità, che è sempre esistito, mentre la messa in sicurezza delle scuole era stata già in gran parte compiuta dalle passate Amministrazioni di Ponte San Nicolò Democratico, dal Sindaco Gaetano Calore e poi da Giovanni Gasparin: nel quinquennio 2004-2009 sono stati spesi per l'edilizia scolastica oltre 855.000 euro e in quello successivo 2009-2014 oltre 877.000 euro mentre invece dal 2014 ad oggi siamo intorno ai 700.000 euro, una cifra inferiore rispetto agli altri mandati.

Purtroppo tante opere attese non saranno realizzate: dalla nuova biblioteca comunale, perché l'attuale struttura di via Aldo Moro è davvero fatiscente e non è a norma, alle manutenzioni dei marciapiedi dissestati che sono pericolosi e difficilmente percorribili dalle persone con difficoltà di deambulazione.

Vorrei soffermarmi, però, su un fallimento politico di questa maggioranza: il progetto di fusione con i comuni di Legnaro e Polverara. Si è cercato e si cerca tuttora di dare la colpa al Sindaco di Legnaro. È vero che Legnaro si è sfilato, ma in realtà gran parte del fallimento di questo progetto lo si deve all'Amministrazione Rinuncini per non aver saputo coinvolgere prima di tutto i cittadini, prima dell'inizio di questo percorso, che è stato voluto e votato prima dai consigli comunali, ma poi non ha trovato l'accordo politico. Se al contrario fossero stati prima coinvolti i Cittadini sarebbe stato difficile anche per Legnaro interrompere un processo avviato e forse sarebbe andata diversamente.

Per finire, ci auguriamo che i Cittadini alle prossime elezioni affidino il governo del nostro Comune a persone capaci e scelte democraticamente tra la cittadinanza e non imposte per volere di pochi: per questo ci impegneremo affinché il candidato Sindaco e tutti i candidati consiglieri della probabile futura Nuova Coalizione possano essere scelti dai cittadini tramite incontri ed assemblee su tutto il territorio comunale. Invito fin da subito chi è interessato tra voi cittadini a mettersi in gioco a contattare i promotori al numero 349.2324746 oppure indirizzo mail: psncittadiniattivi@gmail.com.

**Consigliere Hussein Bazzi**
hussein_bazzi@comune.pontesannicolo.pd.it

# ALLA PROSSIMA LEGISLATURA...

Verso la fine della legislatura è consuetudine tirare le somme di quanto è stato realizzato in questi cinque anni di mandato amministrativo, rispetto a quanto previsto nel Programma elettorale presentato agli elettori. Vorrei, però, tentare di guardare oltre! In vista delle elezioni amministrative del prossimo anno ri-propongo alcuni argomenti, in gran parte ignorati in questi anni, che sarebbero necessari al miglioramento della qualità della vita dei cittadini:

- realizzazione delle piste ciclabili Roncaglia-Rio, via Giorato, verso Padova e Agripolis e altre,
- manutenzione di strade e marciapiedi con eliminazione delle barriere architettoniche ancora presenti,
- attivazione di servizio di car-sharing e bike-sharing (auto e bici a noleggio breve),
- realizzazione di un Parco Urbano,
- individuazione di nuove aree da adibire a orti sociali,
- promozione dell'installazione di impianti di energia pulita,
- potenziamento degli interventi di lavaggio strade e pulizia di piazze e marciapiedi,
- redazione di un Piano della Mobilità prevedendo una maggiore sicurezza lungo la Statale 516 e nei relativi innesti,
- realizzazione di una piazza attorno al Centro Civico "Mario Rigoni Stern",
- costruzione di una Casa di riposo,
- riqualificazione di Villa Crescente,
- costruzione della nuova Biblioteca,
- messa a norma degli spogliatoi del campo sportivo di Rio,
- ampliamento del centro Anziani, con una sala polivalente,
- realizzazione di nuove scuole elementari a Ponte San Nicolò,
- realizzazione di un Palazzetto dello sport,
- recupero della passerella di Roncajette (che sta cadendo a pezzi!),
- modifica del sistema di raccolta rifiuti porta a porta per agevolare il compito del cittadino e ridurre i costi,
- acquisizione del bosco-parco dell'antica chiesetta parrocchiale di San Nicola,
- estensione della rete fognaria,
- alienazione del patrimonio comunale dismesso,
- incremento del trasporto per le fasce deboli,
- potenziamento della lotta contro la proliferazione di zanzare,
- istituzione di un Archivio dei beni mobili e immobili di valore storico, culturale e artistico,
- risposta abitativa a 55 nuclei familiari ancora in lista di attesa.

**Consigliere Roberto Marchioro**
roberto_marchioro@comune.pontesannicolo.pd.it

# La gestione dell'ACQUA: il modello pubblico del Veneto

*"La gestione dell'acqua: il modello pubblico del Veneto - investimenti, lavoro e ambiente" è il tema del seminario che lunedì 19 novembre ha visto vede Viveracqua parte attiva nel dibattito, insieme ai principali interlocutori, nella regolazione, pianificazione e realizzazione dei progetti di investimento nel servizio idrico regionale.*

Viveracqua è il consorzio costituito nel 2011 tra 12 gestori del servizio idrico integrato del Veneto a totale capitale pubblico che complessivamente erogano il servizio idrico integrato a favore di 4,8 milioni di abitanti residenti in 589 comuni veneti e friulani. Viveracqua è lo strumento operativo dei gestori per svolgere in comune alcune fasi dei processi aziendali ed è un sistema di rete tra aziende pubbliche che funziona, capace di creare economie di scopo e di scala del valore di diversi milioni di euro, efficace propulsore anche nel rilancio e nella ripresa socio-economica del Veneto.

Nel quadriennio 2014-2017 Viveracqua ha totalizzato 572 milioni di euro di investimenti che hanno permesso di attivare oltre 3446 cantieri per costruire e adeguare 792 km di rete d'acquedotto e la posa in opera di 583 km di fognature, raggiungendo 39.022 nuovi utenti con il servizio di acquedotto, 24.610 nuovi utenti con il servizio fognatura e collegando 27.104 nuovi utenti al servizio depurazione.

Fabio Trolese, presidente di Viveracqua, ha presentato il progetto di sviluppo del consorzio e gli investimenti previsti nei prossimi anni. "Abbiamo in programma altri 498 milioni di investimenti per il biennio 2018/2019 con oltre 1694 cantieri. Sono progetti innovativi che creano rilevanti indotti nel territorio: acquedotti, fognature e depuratori, portano benefici sulla qualità dell'ambiente locale; la loro realizzazione consente la creazione di un indotto economico molto concreto in termini di manodopera impiegata e fornitori attivati".

Investire è, dunque, una necessità. Ed è importante farlo attuando una pianificazione e una strategia regionale negli investimenti del servizio idrico.

Per Gianpaolo Bottacin, assessore Ambiente e Protezione civile della Regione Veneto, "Viveracqua è certamente un modello vincente. Non solo perché i servizi pubblici possono fare gola a soggetti esterni, quindi dimensioni maggiori rendono questi attacchi più difficili. Ma anche perché in occasione della recente emergenza maltempo si è visto cosa vuol dire fare squadra. Molti gestori veneti, infatti, hanno aiutato i colleghi dell'acquedotto del Bellunese, in grave difficoltà nel ripristinare i servizi. Quello che è importante, comunque, è che rimanga alto il controllo e la pianificazione degli investimenti da parte dei Sindaci. La proposta di legge di riforma del servizio idrico contiene aspetti positivi (il mantenimento dell'acqua pubblica) e altri da rivedere. Di questi ho già parlato con il sottosegretario Gava e con i parlamentati veneti".

In materia di investimenti, particolare attenzione deve essere riservata alle ricadute economiche, occupazionali e ambientali generate. Questo ha fatto emergere Donato Berardi, direttore del Laboratorio Ref Ricerche. In base alla loro analisi, infatti, 1 milione di euro investiti corrisponde a 5 occupati. Viveracqua ha favorito così l'impiego di 11.631 persone (2.924 diretti e 8.707 fra indiretti e indotto) con una ricaduta sul Pil regionale dello 0,2%. Le oltre 2.400 aziende coinvolte e attivate in questo percorso, per il 73% venete, hanno beneficiato di commesse per un importo medio di oltre 166.000 euro.

Un punto di forza del consorzio Viveracqua e dei gestori soci è la scelta di utilizzare come fonti di finanziamento soluzioni innovative per il settore idrico. I 'Viveracqua Hydrobond' emessi da Bei, Banca europea investimenti, costituiscono non solo il primo esempio di cartolarizzazione di minibond, ma anche la prima operazione sistemica tra gestori del servizio idrico integrato in Europa.

Maria Rosa Pavanello, Sindaca di Mirano (Ve) e presidente di Anci Veneto, ha ricordato che nella nostra regione l'acqua pubblica è una realtà: la larghissima parte dei Comuni veneti ha scelto la gestione pubblica per garantire ai cittadini servizi di qualità a tariffe sostenibili. "Nel Veneto le società totalmente pubbliche e con affidamento in house (cioè diretto) sono un modello ottimale per coniugare efficienza gestionale e controllo diretto da parte del socio pubblico, e rappresentano un soggetto facilmente comprensibile anche per i finanziatori. Il modello Viveracqua è certamente un esempio. Tuttavia, siamo preoccupati perché nella proposta di riforma del servizio integrato le aziende a partecipazione interamente pubblica non sono considerate aziende pubbliche".

La conclusione è stata affidata ad Alessandro Bonet, presidente di Piave Servizi: "I gestori idrici del Veneto utilizzano le risorse dei cittadini per dare valore e qualità nella vita dei loro territori. Nel consorzio Viveracqua riteniamo di aver trovato un buon equilibrio tra la dimensione del gestore in house, che tiene saldo e efficace il rapporto con il territorio, i Sindaci e i cittadini, e la dimensione regionale che consente una massa critica efficace negli approvvigionamenti. Questa modalità di operare rafforza e tutela in Veneto la gestione pubblica dell'acqua, oggi al centro del dibattito parlamentare".

# Rendiconti sostenibili, Acquevenete tra i primi in Italia

La Dichiarazione non finanziaria, un passo avanti rispetto al Bilancio di sostenibilità, è stata predisposta da Acquevenete sulla base della normativa (il decreto 254/2016) che consente a tutte le aziende di produrre in modo volontario le "non financial information" e di sottoporle in tal modo al controllo CONSOB. L'authority è anche autorizzata ad applicare sanzioni in tale ambito.

Secondo lo studio di Kpmg Advisory, anticipato nei giorni scorsi da Il Sole 24ore, finora sono soltanto tre le aziende italiane ad aver presentato su base volontaria la Dichiarazione non finanziaria: una è appunto Acquevenete, le altre due sono l'utility emiliana Aimag e l'Università di Tor Vergata.

"Un primo traguardo che ci dà molta soddisfazione – sottolinea Piergiorgio Cortelazzo, presidente di Acquevenete – perché rende l'idea di come questa società stia cercando di essere all'avanguardia sul piano della sostenibilità, di operare quotidianamente in modo efficiente e di rendere trasparente il proprio operato ai portatori di interesse. Non si tratta di 'numeri' fine a se stessi, ma di una base di partenza per darci nuovi obiettivi, prima di tutto per migliorare continuamente il servizio offerto ai cittadini".

Presentata ai Sindaci, azionisti di Acquevenete, lo scorso 29 giugno, in occasione dell'approvazione del bilancio, la "Dichiarazione individuale non finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 254/2016", sottoposta a revisione dalla stessa società che si è occupata della revisione del bilancio, è uno strumento per rendere conto ai soci, alla comunità e tutti gli stakeholder dell'operato di Acquevenete. Tra i dati che ne emergono, quello relativo al valore economico distribuito da Acquevenete: ben 64 milioni di euro.

Informazione commerciale

## MARCO SCHIAVON
## CAPOGRUPPO PER CAMBIARE PONTE SAN NICOLÒ

# AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Il capogruppo di "Per cambiare Ponte San Nicolò", Marco Schiavon.

In data 30 luglio 2018 la maggioranza ha approvato la relazione per l'affidamento del servizio "gestione dei rifiuti urbani e assimilati". Il documento dà atto con orgoglio di una raccolta differenziata al 70%. Mette in evidenza gli obblighi generali di tutela dell'ambiente; più volte richiama i principi di precauzione, prevenzione, responsabilizzazione. Addirittura il principio *"chi inquina paga"*.

Il sottoscritto consigliere ha chiesto quante multe fossero state erogate per violazione delle norme che disciplinano la raccolta differenziata. La risposta è stata "nessuna".

Di cosa stiamo parlando? Dell'importanza dei controlli a monte, senza i quali tutta la catena della raccolta differenziata vale meno di nulla. Più un Comune fa differenziata, più ha agevolazioni fiscali (vedi ad esempio art. 39 comma 4 L.R. n.3/2000: *Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi*). Quindi, oltre al valore etico, un'alta percentuale di differenziata comporta vantaggi economici significativi per il Comune "virtuoso".

Ma quando un rifiuto è differenziato? La normativa prevede che la qualificazione sia determinata dall'origine (D.Lgs.03/04/06 n.152 all.2 comma 3) e non necessariamente dalla composizione. Lo stesso rifiuto, ad esempio una lattina, può andare a costituire un rifiuto da imballaggio misto (cod.15.01.06) o un rifiuto urbano non differenziato (cod.20.03.01). Quindi noi da bravi cittadini dedichiamo tempo a separare le bottiglie di plastica oppure imballaggi di carta e cartone e poi li portiamo nei contenitori dislocati nel territorio, oppure li destiniamo alla raccolta porta a porta.

Ma cosa accade se un concittadino getta nella differenziata un rifiuto contaminato, ad esempio un contenitore d'olio che va a sporcare le altre bottiglie o l'altro cartone? Ebbene tutto il rifiuto non può più essere destinato al riciclaggio. Quindi si ha un rifiuto solo formalmente differenziato (perché in base alla sua origine, in effetti è differenziato), ma nella sostanza non suscettibile di recupero. Quindi il rifiuto è idoneo ad ottenere le agevolazioni fiscali, ma poi viene gestito come indifferenziato, finendo in discarica.

Gli impianti di trattamento si vedono arrivare carichi con codici di rifiuto differenziato, ma poi resta poco da destinare al recupero. Questo a causa di contaminazioni ovvero errori nella prima fase di raccolta, molto frequenti. Ad esempio negli imballaggi misti statisticamente vi è una percentuale di scarto che va dal 16 al 27% (v. All. A DGR 288 del 11/03/14).

Normalmente nei bandi è prevista la redazione di report in merito alla quantità di rifiuti effettivamente avviati al recupero. Questa è l'importanza dei controlli: dare valore al tempo dei cittadini.

Il sottoscritto ha chiesto in Consiglio che fossero potenziati i controlli a monte e fosse riferito in merito alla natura di quel 70%: quale percentuale viene davvero avviata al recupero? Nella relazione non ve ne è traccia.

I controlli a monte rappresentano un costo, ma si deve esigere la loro esecuzione. Se davvero non è stata erogata una sola sanzione in tutto l'anno scorso, qualche dubbio sulla loro effettività è lecito.

Sindaco, Giunta e Consiglieri di maggioranza non trincerarsi dietro meri formalismi, dietro un ambientalismo di facciata. Questo chiediamo, controlli effettivi e dati sui rifiuti avviati al recupero.

Si ricorda che chi vuole inviare segnalazioni, richieste, consigli o proposte può scrivere una e-mail a: marco_schiavon@comune.pontesannicolo.pd.it.

**Consigliere Gianluca Zaramella**
*Per Cambiare Ponte San Nicolò*

SHIATSU
CORSI AMATORIALI E PROFESSIONALI
Associazione Culturale il Centro
TEL. 049-780.88.56
e-mail: iss.pd@shiatsu.it
www.ilcentropadova.it
Associazione Culturale Il Centro
SCUOLA INTERNAZIONALE DI SHIATSU ITALIA
FEDERAZIONE ITALIANA SHIATSU INSEGNANTI E OPERATORI
Scuola accreditata FISIeO
Inizio Corso Amatoriale e Professionale: Week-End 15/16 dicembre
Via Guido Rossa, 12 - Roncaglia di Ponte S. Nicolò (PD)

# IL NOTAIO DI PONTE SAN NICOLÒ RISPONDE

## Il Notaio Cristina Cassano svolge la sua attività nel centro di Roncaglia dove ha aperto il proprio studio e risponde alle domande più frequenti dei cittadini sannicolesi.

**Notaio negli ultimi anni si parla molto di "conformità catastale", non solo necessaria, bensì obbligatoria per procedere alla vendita di un immobile. Di cosa si tratta?**

La conformità dei dati catastali e della planimetria di un immobile allo stato di fatto dello stesso è una dichiarazione essenziale che il venditore è obbligatoriamente tenuto a rilasciare all'acquirente nel momento in cui vende il suo immobile. Tale dichiarazione è stata resa obbligatoria in particolare dal D.L. 31 maggio 2010 n. 78, il quale all'art. 29 comma 1 *bis* prevede che gli atti pubblici e le scritture private autenticate aventi ad oggetto il trasferimento, la costituzione o lo scioglimento di comunione di diritti reali su fabbricati già esistenti, devono contenere – a pena di nullità – oltre all'identificazione catastale, il riferimento alle planimetrie depositate in catasto e la dichiarazione resa in atto dagli intestatari, della conformità allo stato di fatto dei dati catastali e delle planimetrie.

**In altre parole, vorrebbe dire che se in Catasto la situazione del proprio immobile non fosse regolare, non si potrebbe procedere alla vendita dello stesso senza prima averla regolarizzata?**

È proprio così. La planimetria depositata in Catasto (Agenzia delle Entrate) deve rappresentare esattamente l'immobile per quanto riguarda il numero dei vani, le forometrie e ogni altro aspetto che possa comportare una modifica della rendita catastale attribuita dall'Agenzia delle Entrate al bene stesso. Tuttavia, una mancata corrispondenza tra Catasto e stato di fatto è spesso indice altresì di irregolarità nella costruzione dell'immobile e quindi di sua difformità rispetto ai permessi autorizzativi rilasciati dal Comune.

Mi spiego meglio. Quando si costruisce un fabbricato qualsiasi (abitativo, commerciale o artigianale), o si provvede ad un'opera di ristrutturazione dello stesso, è necessario - per prima cosa - che venga presentato in Comune il relativo progetto. Ove questo rispetti tutte le normative di riferimento vigenti, il Comune provvede alla sua approvazione. Alla luce di ciò, va da se' che l'immobile

dovrà essere costruito/ristrutturato esattamente come da progetto approvato dal Comune di modo che lo stato di fatto esistente risulti appunto conforme al progetto depositato e da cui ha preso vita.

Ebbene, quale ultimo passo, una volta terminate le opere, si dovrà depositare in Catasto la planimetria dell'immobile (conforme allo stato di fatto e alla planimetria di progetto approvata dal Comune), e verrà conseguentemente attribuita al bene una rendita catastale, sulla quale dovranno poi essere calcolati alcuni dei più comuni tributi.

Pertanto, **la conformità dovrà aversi su questi tre livelli: 1) lo stato di fatto dell'immobile, 2) l'ultimo progetto dello stesso depositato in Comune e 3) la planimetria depositata in Catasto**. La dichiarazione relativa alla esistenza di tale conformità, come sancisce la norma, è richiesta a pena di nullità dell'atto con cui si dispone del bene.

**Quindi nel momento in cui un soggetto volesse vendere la propria abitazione, come dovrebbe comportarsi per verificare che la sua casa sia conforme sotto tutti i punti di vista e tutelare quindi (oltre che sé stesso, anche) il suo acquirente?**

La cosa più opportuna da fare e che io consiglio sempre ai miei clienti è di procedere ad un Accesso agli Atti presso il Comune in cui è sito l'immobile oggetto di vendita. In questo modo, con l'assistenza naturalmente di un tecnico di fiducia, si potrà avere contezza di tutti gli interventi e/o modifiche che hanno interessato il fabbricato, da quando è venuto ad esistenza ad oggi, nonché verificarne la corrispondenza allo stato di fatto.

Di riflesso, anche i rapporti tra le parti (venditrice ed acquirente), verranno ulteriormente rafforzati dalla certezza e dalla fondatezza della dichiarazione resa in atto dal cedente sulla base di un'approfondita e verificata ricerca, evitandosi ogni futura eventuale contestazione e causa giudiziaria su tali aspetti.

**E qualora lo stesso venditore, proprio dall'Accesso agli Atti, scoprisse che non vi è conformità, non solo oggi, ma addirittura quando egli stesso ha acquistato l'immobile?**

Orbene - salvo valutare se agire contro il proprio dante causa - purtroppo egli dovrà comunque provvedere (a proprie spese) a regolarizzare la situazione per ottenere la conformità, indipendentemente che scopra di aver acquistato l'immobile in uno stato di fatto effettivamente non conforme; diversamente, l'atto rischierebbe comunque di essere impugnato per nullità e la parte acquirente potrebbe attivare un procedimento giudiziario nei suoi confronti. È inoltre decisamente sconsigliato prestare una dichiarazione in atto (qualunque essa sia) senza aver prima accertato quanto si sta dichiarando: poiché, se non corrispondesse a verità, si tratterebbe di un falso in atto pubblico (o scrittura privata autenticata), ossia un reato punito penalmente.

Peraltro, recentemente è intervenuta una modifica legislativa alla normativa in commento che ha introdotto la sopravvenuta possibilità di confermare - a determinate condizioni - gli atti (pubblici o scritture private autenticate) nulli per difetto delle menzioni prescritte in tema di conformità catastale (art. 8, comma 1-bis, del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, inserito in sede di conversione dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, in vigore dal 24 giugno 2017).

Se la mancanza del riferimento alle planimetrie depositate in catasto o della dichiarazione, resa dagli intestatari, della conformità allo stato di fatto dei dati catastali e delle planimetrie, non siano dipese dall'inesistenza delle planimetrie o dalla loro difformità dallo stato di fatto, l'atto può essere confermato anche da una sola delle parti mediante atto successivo, redatto nella stessa forma del precedente, che contenga gli elementi omessi.

**Nel caso in cui il venditore dichiari che il suo immobile è conforme, quando in realtà non lo sia, il Notaio potrebbe essere chiamato a rispondere per le dichiarazioni del cliente?**

Il Notaio in questa situazione non è soggetto a responsabilità proprio perché non rientra tra i suoi doveri effettuare sopralluoghi sugli immobili oggetto di vendita e comunque non avrebbe le competenze tecniche necessarie per constatare l'esistenza o meno di irregolarità del genere di cui sopra.

Un Notaio che però svolge il proprio lavoro con precisione e attenzione dovrebbe, a mio parere, sempre consigliare di adottare le opportune verifiche in via preliminare al fine di evitare controversie future.

Il notaio è disponibile a tempo pieno e per tutta la settimana presso il proprio Studio in via Monte Grappa (angolo Via Marconi) per ogni libera e gratuita richiesta di consulenza da parte dei cittadini, e anche tramite e-mail *cristina.cassano@notariato.it*, alla quale potete fare pervenire richieste di informazioni o pareri.

**CRISTINA CASSANO - NOTAIO**

35020 PONTE SAN NICOLÒ - Fraz. Roncaglia
Via Monte Grappa n. 1/A, int. 2 - ang. Via Marconi
TEL. 049.663434 - FAX 049.8752911


Informazione commerciale

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

# APPROVATO IL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

Il vicesindaco Martino Schiavon. A lato, una veduta dall'alto del territorio comunale.

Con i passati articoli pubblicati nel notiziario comunale ho già ampiamente scritto del nostro primo e nuovo Piano Assetto del Territorio (Pat). Ora, con un pizzico di orgoglio mio, ma anche vostro in quanto ci avete spronato, aiutato, sostenuto, e avete contribuito alla sua formazione con suggerimenti, partecipazioni, osservazioni, informo tutti i cittadini che il piano è stato approvato.

Ripercorriamo un po' di storia per capire la complessità del percorso seguito per arrivare, oggi, alla sua approvazione. Con deliberazione di Giunta n. 37 del 1 aprile 2015, il Comune ha adottato il Documento preliminare e il Rapporto Ambientale Preliminare, primo atto fondamentale per l'avvio della formazione del Pat, in cui vi è stata la fase di partecipazione e concertazione con tutti i cittadini e i portatori di interesse, terminata con provvedimento di Giunta comunale n. 19 del 1 marzo 2017.

Durante il Consiglio Comunale del 6 marzo 2017 con Deliberazione n.18 è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio, ai sensi dell'articolo 14 della L.R. 11/04, unitamente alla proposta di Rapporto Ambientale di cui alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS); momento nel quale è stato fissato ciò che, strategicamente parlando, i cittadini di Ponte San Nicolò vedono e vogliono per il futuro del proprio territorio. Dopodiché sempre il consiglio comunale con delibera n.36 del 28 settembre 2017 si è pronunciato sulle varie osservazioni che erano state presentate contro deducendo alle stesse.

Dopo pochi mesi sono stati acquisiti pure il parere della Commissione regionale per la valutazione ambientale strategica VAS, i vari decreti regionali di validazione; sono state ottenute le valutazioni del Settore Viabilità e il parere della Direzione Agroambiente Caccia e Pesca della Regione Veneto.

In data 17 settembre 2018 la Valutazione Tecnica Regionale al n. 64, il Direttore incaricato della valutazione tecnica regionale, sentite le posizioni espresse nel Tavolo tecnico, si è espresso favorevolmente all'approvazione del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Ponte San Nicolò con le prescrizioni e le indicazioni in esso contenute.

Oggi in data 20 settembre 2018 il vice presidente della Provincia di Padova ha approvato il primo Piano Assetto del Territorio Pat del nostro territorio comunale.

**Martino Schiavon**
*Vicesindaco e assessore alla Pianificazione del Territorio e Attività Produttive*
martino.schiavon@comune.pontesannicolo.pd.it

# Mali di stagione: IL MAL DI GOLA

L'arrivo della stagione fredda porta con sé tanti "regali": dalla febbre al mal di gola, dai problemi intestinali ai reumatismi.

## Parliamo ora del mal di gola

La gola è la parte posteriore della bocca e comunica superiormente con le cavità nasali e inferiormente con la trachea e i bronchi.

Del mal di gola tutti prima o poi ne hanno sofferto per colpa soprattutto dei repentini sbalzi di temperatura. I bambini, poi, soprattutto da piccoli possono essere soggetti a mal di gola frequenti perché spesso le loro adenoidi risultano aumentate di volume e quindi si riduce la capacità di ventilazione, costringendoli a respirare con la bocca aperta. I sintomi più tipici sono l'arrossamento della gola e la raucedine, ma possono esserci anche tosse stizzosa e fatica a deglutire.

Nelle situazioni più serie, infine, possono comparire anche placche e ingrossamento dei linfonodi del collo e febbre per qualche giorno, che in genere però difficilmente supera i 38°C.

Se la febbre dura a lungo, può indicare un'infezione batterica, che può essere la causa iniziale del mal di gola, oppure si sovrappone a un mal di gola di origine virale. Quindi se nonostante le cure che di seguito consiglio, i sintomi non regrediscono in trequattro giorni e la febbre resta alta è il caso di chiamare il medico o recarsi da un otorinolaringoiatra, il quale farà la diagnosi e in base a questa vi prescrive un antibiotico mirato contro i batteri responsabili del disturbo.

## Rimedi consigliati

### In tutti questi casi la Gemmoterapia è preziosa

Se i malanni coinvolgono tutta la parte alta delle vie respiratorie si può utilizzare un prodotto a base di **Ribes Nigrum**. Il Ribes Nigrum per la sua straordinaria attività come "cortisonsimile" è un ottimo antinfiammatorio e quindi utile nelle situazioni di bruciore, dolore, arrossamento. Oltretutto in questa stagione si può utilizzare anche in modo preventivo per evitare di ammalarsi.

Anche la **Rosa Canina** è un ottimo rimedio in questi casi. Essa inoltre ha la capacità di ricostruire le difese immunitarie essendo i suoi frutti molto ricchi di vitamina C. Può essere considerata quindi un valido e apprezzato presidio terapeutico nella prevenzione e nel trattamento delle affezioni invernali a carico dell'apparato respiratorio. Se la somministrazione avviene per tempo, in autunno, prendendola ad esempio per 20 giorni al mese per due o tre mesi, si affronterà meglio l'inverno con la sua stagione fredda. Diversamente si può certamente utilizzare quando non ci si sente "in forma".

Non possiamo poi scordarci della famosissima e arci nota **Propoli**.

Questa tintura madre pur non essendo come gli altri descritti fin qui un gemmoderivato, è costituita soprattutto da sostanze resinose che le api raccolgono sugli alberi e che poi mischiano a saliva e cera.

La tintura madre di propoli, è utile nel nostro caso per le sue proprietà immunostimolanti, anestetiche, antinfiammatorie ed inoltre perché è considerata un vero e proprio antibiotico naturale.

Come dicevo la tintura è costituita da sostanze preziose come flavonoidi, vitamina C, vitamina E, vitamine del gruppo B e PP, ma contiene soprattutto una specie di antibiotico naturale chiamato galangina, che ha un'elevata funzione antibatterica. Per questo viene utilizzata per tutti i disturbi relativi al cavo orale quali il mal di gola, oltre che in tutte le malattie da raffreddamento accompagnate da disturbi dell'apparato respiratorio.

Voglio anche ricordare un rimedio omeopatico, la **Belladonna**, che si può utilizzare per risolvere situazioni di infiammazione dove la componente infiammatoria è predominante, ossia quando oltre al rossore c'è anche sensazione di calore insieme a gonfiore dei tessuti, ogni qual volta quindi all'arrossamento si accompagna sensazione di calore e bruciore.

Come vedete quindi ci sono molti rimedi in natura da tener presente per combattere questo fastidiosissimo disturbo.

**DOTT.SSA MONICA BELLUCO**
**Parafarmacia**
**Rio di Ponte San Nicolò**

## CONSIGLI UTILI

- **Smettere di fumare:** ricordiamoci che il fumo irrita notevolmente le mucose.
- **Abbassare il termosifone:** umidificare invece l'ambiente specialmente quando si dorme.
- **Usare sciarpe e maglioni solo quando si esce:** altrimenti la gola viene eccessivamente riscaldata e diventa così più vulnerabile ai germi quando si esce.
- **Ricorrere agli antibiotici solo su espressa indicazione del medico**: questo per evitare spiacevoli resistenze.

PARAFARMACIA
DOTT.SSA MONICA BELLUCO
... dove il Farmaco incontra la Medicina Naturale ...
Rio di Ponte San Nicolò (PD) - P.zza Ruzante, 5 - tel e fax 049 8962941
cell 348 7237255 - e-mail parafarmaciabelluco@yahoo.it
SEGUICI SU FACEBOOK - www.facebook.com/dottoressabelluco

Informazione commerciale

AMBIENTE

# HORIZON 2020 - PROGETTO EUROPEO INTEGRATED HOME RENOVATION SERVICES

Lo scorso 10 settembre è stata firmata la lettera di adesione al progetto Padova Fit Expanded. Un nuovo progetto europeo proposto in collaborazione con il partner tecnico Sogesca, in perfetta continuità con le attività di misurazione e miglioramento degli aspetti ambientali già approvate con il Patto Europeo dei Sindaci (Paes) nel 2014. L'obiettivo è di abbattere le emissioni climalteranti, rispetto ai livelli registrati nell'anno di riferimento 2009, attraverso un preciso monitoraggio periodico, con inventari di emissioni e relativi piani di miglioramento. Per implementare questa importante iniziativa, l'amministrazione ha voluto sottoscrivere questo nuovo progetto, in collaborazione con la città di Padova e molti altri partner europei, condividendo obiettivi prettamente connessi agli aspetti ambientali e all'uso sostenibile delle risorse energetiche.

Il focus di questo nuovo progetto è creare, e successivamente replicare, servizi innovativi per la ristrutturazione e riqualificazione energetica in ambito residenziale. Uno strumento operativo sarà quello di mettere a disposizione dei cittadini uno sportello unico locale (One-stop-shop) che fornisca informazioni, assistenza tecnica, disponibilità del sostegno finanziario, strumenti contrattuali e monitoraggio del risparmio ottenuto attraverso gli interventi decisi. La prima fase sarà su scala prettamente "cittadina" per poi ampliare il bacino di intervento a tutta l'area metropolitana di Padova. Un altro tassello verso la sostenibilità ambientale globale. Ora attendiamo che l'Ue si esprima quanto prima sul progetto e sul relativo finanziamento.

L'assessore Luca Gambato.
Sotto, un primo piano del cantiere che vede la pavimentazione del marciapiede di via Roma.

**Luca Gambato**
*Assessore Lavori Pubblici e Ambiente*

# MANUTENZIONI: INIZIATA LA RIQUALIFICAZIONE DELLA STATALE

Continua l'attività di pianificazione, progettazione e realizzazione delle manutenzioni del territorio. Dopo il completamento della nuova rotonda sulla statale e via san Francesco, e le asfaltature del quartiere di via Bologna, Aosta, Perugia, è iniziata la riqualificazione dei marciapiedi di via Roma. Un progetto a lungo termine, portato avanti a stralci, per riqualificare gradualmente i marciapiedi di tutta l'asta della statale. Siamo partiti da est, iniziando con i marciapiedi del capoluogo, già interessato dal cantiere della rotonda, per poi procedere in futuro verso ovest fino ad arrivare al confine con Padova. Non è difficile immaginare che tale operazione non potrà esaurirsi in pochi mesi, ma l'amministrazione dovrà, di anno in anno, fare i conti con il bilancio e, con abilità, trovare le risorse per proseguire con gli step successivi. Non è un'operazione di minima manutenzione, sono stati scelti materiali di pavimentazione rimovibile, diversi dall'asfalto, per una duplice valenza: estetica senza dubbio, ma anche pratica, in quanto ulteriori future manutenzioni saranno più facili, veloci ed economiche.

La statale ovviamente non è l'unica area che necessita ancora di manutenzione, questo è ben chiaro alla giunta. Malgrado le decine di interventi fatti in questi quattro anni, molte sono le strade e i marciapiedi da ristrutturare che non vedono interventi da decenni. Rispetto alle risorse a disposizione dobbiamo fare delle scelte, ogni volta valutiamo, discutiamo, studiamo e aggiorniamo la lista delle priorità. Ogni volta nuove criticità, urgenze, guasti inaspettati o interventi imprevedibili. Si tratta di un'attività complessa e in costante divenire, un puzzle in cui i tasselli non sono mai gli stessi, la figura cambia ogni volta che ne aggiungi uno.

**Assessore Luca Gambato**

# "LA CIVILTÀ DI UN POPOLO SI MISURA DAL MODO IN CUI TRATTA GLI ANIMALI"

Ricordiamo alcune regole fondamentali per convivere e rispettare al meglio i nostri amici a 4 zampe.

**Cani:** obbligo di iscrizione all'anagrafe canina (microchip); trattamento filaria (filariosi cardiopolmonare); profilassi contro parassiti esterni (pulci e zecche).

**Gatti:** consigliabile iscrizione all'anagrafe felina; trattamento filaria (filariasi cardiopolmonare); profilassi contro parassiti esterni (pulci e zecche).

**Gatti randagi:** in presenza di gatti randagi nei pressi di aree abitate è opportuno far sterilizzare maschi e femmine allo scopo di contenerne il numero. Nel caso di colonia felina il servizio veterinario dell'Ulss fornisce il servizio di sterilizzazione e iscrizione all'anagrafe felina, in base alla Legge 281/91. Si ricorda che è vietata qualsiasi forma di maltrattamento o crudeltà. Per maltrattamento si intende anche ostacolarne il nutrimento e impedirne il riparo. È vietato spostare i gatti liberi e le colonie feline dal luogo originario.

Ricordiamo che **abbandonare un animale è un reato punito dalle leggi dello Stato con l'arresto fino a 18 mesi o un'ammenda da 5.000 a 15.000 euro, in base alla legge 189 del 2004 e legge 201/10 art. 3.**

**Assessore Luca Gambato**

## PUBBLICA ISTRUZIONE E SPORT

# APERTURA DELL'ANNO SCOLASTICO E SPORTIVO

È iniziato l'anno scolastico e con l'avvio delle scuole tradizionalmente riprendono anche le attività sportive e ricreative. Con la scuola, con le società sportive e con le associazioni del territorio siamo costantemente impegnati nel costruire e condividere progetti che superino la didattica, l'allenamento sportivo o l'apprendimento culturale finalizzati allo sviluppo di qualità e all'esaltazione dei talenti propri dei ragazzi, ma che permettano loro di fare esperienza di comunità e di integrazione e suggerire riflessioni educative. In questo senso, mentre scrivo l'articolo, stiamo lavorando in particolare ad ampliare un progetto sulla disabilità che negli scorsi anni ha coinvolto le associazioni del territorio e la scuola, estendendolo anche alle società sportive, nella ferma convinzione che il messaggio educativo unanime e congiunto da parte di tutte le agenzie educative sia ancora più efficace.

Siamo al fianco del Consiglio di Istituto anche nel sostenere le proposte e le attività che questo suggerisce, in particolare collaborando alla realizzazione di nuove iniziative che coinvolgano anche le famiglie, certi che la scuola sia un'esperienza che non riguarda solo i ragazzi, ma pure chi li supporta da casa.

La scuola, le associazioni e società sportive e ricreative, sono in primo luogo agenzie educative del cui supporto possono beneficiare le famiglie. Per quella che è l'esperienza locale, ciascuna di esse persegue, oltre che i risultati, finalità socio-educative. La crescita di una comunità è affidata all'investimento nelle generazioni più giovani di ciascuno di questi soggetti con le famiglie. La famiglia, nell'approfittare di queste preziose opportunità, condivide con gli operatori il percorso di crescita dei propri figli, perché, come recita un proverbio africano "Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio".

Buon anno scolastico, sportivo e ricreativo a tutti!

L'assessore Emy Ravazzolo.
Sotto, foto di repertorio.

**Emy Ravazzolo**
*Assessore alla Pubblica Istruzione*
emy.ravazzolo@comune.pontesannicolo.pd.it

# PIEDIBUS SERVIZIO CHE PIACE A GRANDI E PICCINI

Il tema della sicurezza di fronte alle scuole è sempre attuale. Ogni anno raccomandiamo a chi accompagna bambini e ragazzi di prestare la massima attenzione in prossimità degli edifici scolastici e di preferire i percorsi a piedi all'auto. Anche quest'anno viene proposto il progetto "Piedibus a Punti", che consente alla classe vincitrice di realizzare una visita d'istruzione, scelta dagli insegnanti, grazie al contributo dell'amministrazione comunale. Si tratta di un progetto largamente condiviso e sostenuto dall'Istituto Comprensivo, attivato con la collaborazione dei genitori, che ai bambini piace moltissimo.

Un'esperienza che lascio raccontare a insegnanti, genitori e bambini: *"Il Piedibus è uno strumento per l'educazione stradale e alla cittadinanza attiva, per l'autonomia, la conoscenza del territorio e l'assunzione di buone abitudini. È un'occasione di collaborazione progettuale tra scuola, Comune e famiglie per costruire la mobilità sostenibile in modo divertente. Inoltre, facilitando la conoscenza tra famiglie, ha ricadute positive sul clima relazionale della classe"* **(Angela – insegnante).**

*"Ho deciso di sostenere l'iniziativa del Piedibus perché: anche poche auto in meno vicino alla scuola fanno la differenza; è un aiuto per me e gli altri genitori, perché, turnandoci, possiamo lasciare i nostri figli al Piedibus ed arrivare con più tranquillità al lavoro; mio figlio arriva a scuola più sveglio e fa bene alla sua salute camminare la mattina! Inoltre, questa esperienza mi ha permesso di conoscere altri genitori con i quali confrontarmi"* **(Roberta – mamma)**.

*"L'esperienza del Piedibus è stata meravigliosa e se apparentemente potrebbe sembrare un gravoso impegno, in realtà quello che ti lascia è molto più della fatica. Il vero piacere è quando i bambini si incontrano al mattino e chiacchierando si avviano a scuola; con orgoglio indossano le loro pettorine e per tutto il tragitto dimenticano gli impegni che li attendono. La gioia è palpabile! Sembra incredibile, ma nessun bambino ha mai fatto alcun tipo di capriccio, addirittura i bambini del nostro gruppo prima di partire si accordano su quale canzone intonare lungo la strada. Divertendosi, si può fare molto anche per l'ambiente e questo è un bellissimo messaggio da dare ai nostri figli"* **(Marta – mamma)**.

*"Io sono contento di andare a scuola con il Piedibus, perché incontro i miei amici prima di andare a scuola e chiacchieriamo tantissimo, facciamo una bella passeggiata e arriviamo a scuola felici; anche quando piove!"* **(Filippo – bambino)**.

VIABILITÀ E SICUREZZA

# AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

In settembre è stato approvato il progetto esecutivo per l'ampliamento dell'impianto di videosorveglianza, realizzato in compartecipazione con i comuni di Legnaro e Polverara, con cui condividiamo il Servizio di Polizia Locale. Proprio grazie a questa convenzione abbiamo potuto accedere ad un contributo di 50.000 euro della Regione Veneto su una spesa totale di 138.000 euro. Per quanto riguarda il Comune di Ponte San Nicolò il budget di progetto ammonta a circa 54.000 euro (di cui 19.500 di contributo).

L'impianto di "Lettura Targhe", già operativo efficacemente da più di un anno, verrà integrato con sette telecamere di contesto negli incroci principali della SS 516, inoltre per il trasporto dei dati video verranno installati una quindicina di moderni ripetitori wireless. La spesa prevede anche la fornitura di schermi e PC per la visualizzazione e la memorizzazione delle riprese, nonché l'addestramento degli agenti di Polizia e il successivo servizio di assistenza e manutenzione.

A tal proposito si evidenzia che il territorio è presidiato in maniera eccellente dalle Forze dell'Ordine (Carabinieri e Polizia Locale) tanto da risultare tra i più sicuri della provincia. Non manca, comunque, l'impegno da parte dell'amministrazione di dotare le stesse dei più moderni sistemi di deterrenza e salvaguardia. Gli obbiettivi sono sempre la prevenzione dell'attività microcriminale e il monitoraggio del transito dei veicoli nel territorio.

L'assessore Marco Bortolazzi.
A sinistra, la telecamera bullet. In basso a sinistra, la nuova rotatoria di via Roma.

**Marco Bortolazzi**
*Assessore Viabilità, Sicurezza del Cittadino, Nuove Tecnologie*
marco.bortolazzi@comune.pontesannicolo.pd.it

# NIDO: PROROGATA LA COLLABORAZIONE CON SPES

L'asilo nido comunale Il Pettirosso di via Palladio è operante dal 1980 e costituisce un'importante e consolidata realtà nell'ambito dei servizi educativi del nostro territorio. Dal 2015, per la gestione di tale servizio, ci si avvale della collaborazione dell'Ipab Spes (Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficienza Servizi alla Persona Educativi e Sociali), storicamente dedicata, per missione istituzionale, alla gestione dei servizi per l'infanzia e dell'area educativo-assistenziale.

Nel triennio di collaborazione sono stati raccolti risultati positivi sia in termini di gradimento da parte delle famiglie, che di riscontro da parte degli organi deputati alla valutazione e al controllo, non ultima l'Ulss in sede di assegnazione del punteggio per l'accreditamento.

Con delibera 20 dello scorso 18 giugno, sulla scorta delle unanimi valutazioni positive in merito a questa collaborazione, il Consiglio Comunale ha deliberato di dare prosecuzione a questo rapporto di collaborazione istituzionale con Spes per la gestione del nido per ulteriori quattro anni.

**Assessore Emy Ravazzolo**

# COMPLETATA LA ROTATORIA DEL CAPOLUOGO

Si sono conclusi, leggermente in ritardo a causa della forte piovosità dei primi mesi dell'anno, i lavori di realizzazione della rotatoria in via Roma all'incrocio con via Palermo e via San Francesco. Il costo totale di quest'opera (comprensivo dell'impianto di illuminazione, degli attraversamenti pedonali luminosi, dell'aiuola centrale con impianto di irrigazione, delle transenne parapedonali di pregio, dello spostamento di tutti i sottoservizi e allacciamenti, dell'asfaltatura della strada a monte e a valle e di molte altre opere secondarie) è di 328.000 euro. Tale cifra è parzialmente coperta grazie all'aggiudicazione di un bando regionale del 2017, con il quale siamo riusciti ad ottenere 98.000 euro di contributo.

I vantaggi di cui sta beneficiando la viabilità sono numerosi: oltre a permettere ai residenti di via San Francesco di entrare e uscire in statale, la rotatoria è utile a tutti i residenti dei quartieri a nord della SS 516, che utilizzano via Palermo (dove nelle ore di punta si registravano lunghe colonne di auto), ad inserirsi nella stessa in tutta sicurezza. Inoltre, rallenta le auto che nelle ore di minor traffico tendono a sfrecciare lungo via Roma.

**Assessore Marco Bortolazzi**

# ATTRAVERSAMENTI PEDONALI LUMINOSI

Con la realizzazione di un nuovo doppio portale luminoso sull'attraversamento pedonale che si trova tra le vie Valeri e Rossa, viene aumentata la sicurezza dei pedoni in un punto fortemente utilizzato della SS 516, che si trova in corrispondenza della fermata dell'au-

POLITICHE SOCIALI

# NUOVO VEICOLO PER IL PROGETTO DI MOBILITÀ GARANTITA

Mercoledì 26 settembre al Centro Sociale Pino Verde si è svolta la cerimonia di inaugurazione del nuovo automezzo (Ford Transit Custom) per l'accompagnamento di persone con mobilità ridotta e anziani del territorio di Ponte San Nicolò. Principalmente i viaggi di accompagnamento hanno come meta l'ospedale civile di Padova, l'ospedale Sant'Antonio, il distretto socio sanitario, vari centri riabilitativi e di terapia ubicati nel capoluogo di provincia, servizi riabilitativi specifici (esempio per persone colpite da infarto, affette da sclerosi multipla, ecc.), l'Istituto Oncologico Veneto, il Centro Specialistico Diabetologico, vari punti prelievo, servizi psichiatrici e altri luoghi di cura e terapia.

Il Progetto, promosso dall'assessorato alle Politiche Sociali del Comune in collaborazione con P.M.G. Italia Spa e sponsorizzato da numerose aziende e realtà produttive del territorio, ha l'ambizione di garantire una migliore mobilità ai soggetti più deboli della comunità, alle persone svantaggiate, ai disabili, agli anziani, in linea con la Legge 328/2000, norma quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Il veicolo inaugurato è dotato di nove posti, di pedana elettroidraulica per il sollevamento delle carrozzine. Il mezzo consente il trasporto di due carrozzine. Nonostante i bilanci siano sempre più risicati, con l'aiuto delle aziende del territorio, che hanno aderito e sponsorizzato l'iniziativa, si è potuto contribuire fattivamente al benessere della collettività. A queste aziende, che si distinguono per la sensibilità e per l'attenzione ai bisogni di soggetti deboli, il sindaco Enrico Rinuncini e l'assessore ai Servizi Sociali Rosalba Moro hanno consegnato una pergamena in segno di riconoscenza.

Nel corso della cerimonia di inaugurazione del mezzo sono intervenuti anche gli autisti che già da tempo offrono il proprio servizio come volontari e alcuni simpatici utenti, che hanno fatto emergere come l'importanza di questo servizio vada oltre il semplice trasporto. Un gradevole buffet, offerto dal Pino Verde, ha concluso l'incontro.

Di seguito riportiamo l'elenco dei cittadini, delle ditte e delle aziende che, sponsorizzando il nuovo mezzo di trasporto, sostengono il progetto di mobilità gratuita: Al.Chi.Mi.A. srl, Secur Gm di Buso Matteo, Hotel Marconi spa, Sacchettificio Nazionale G.Corazza spa, Fratelli Lucati srl, Farmacia Ziliotto-Pattanaro snc, Antonio Baruffaldi, IOF Turatto Mario snc, dottor Andrea Tosato, Crivellari Divani & Poltrone srl, Isoklima sas di Natroni Andrea, Euganea Minuterie snc di Giovanni Vason, +Watt srl, 3b Impianti srl, Dolce Camilla di Tono Paolo, Notaio Cristina Cassano, Artemisia Medica Srl, Italfeltri srl, Innova srl, Meccanica Bmc srl, Salmaso Mario, Immobiliare Edil Nova snc, Luxstamp sas di Masiero Mauro & C., Toniolo Claudio, G.El.Se srl, Art Casa snc, Global Work Group srl, Callegaro Luigi srl, Cte Certificazioni srl, Maem srl, Galiazzo F.lli Costruzioni srl, Europlants srl, Victor Pumps srl, Officina carrozzeria Compagnin Giovanni snc, Legatoria De Santi sas, Sushi Oishi Di Hong Qiongfeng, Euroffice srl, Verniciatura legno Palazzin snc, Pittarello Paolo.

**Rosalba Moro**
*Assessore al Sociale, alle Politiche di Comunità e per la gioventù, alla Terza età*
rosalba.moro@comune.pontesannicolo.pd.it

L'assessore Rosalba Moro.
Sotto, una foto della serata con lo chef Daniele Nucci (in primo piano).

Il servizio di trasporto, rivolto agli anziani, ai disabili e alle persone con difficoltà motorie, è attivo dal lunedì al venerdì (ad eccezione dei giorni festivi) dalle 7.30 alle 12.30. Per usufruirne è necessario telefonare ai numeri 049/8968670 - 677 entro il venerdì della settimana antecedente alla data fissata per la visita o l'inizio del ciclo di terapie. Il costo del servizio è di 5 euro (comprensivi di andata e ritorno).

# PONTE SAN NICOLÒ SOLIDALE

L'iniziativa "Estate solidale", promossa da Caritas, associazioni del territorio e Comune, ha permesso di raccogliere 1.141 euro (860 euro lo scorso anno) da destinare al sostegno delle famiglie in difficoltà. La cifra è il frutto delle donazioni raccolte nel corso delle manifestazioni di intrattenimento, svoltesi durante il periodo estivo. L'amministrazione comunale ringrazia tutti i cittadini che con il loro aiuto e contributo hanno reso possibile il raggiungimento di questo risultato. Grazie!

tobus. Inoltre, l'amministrazione ha ritenuto opportuno implementare nella statale altri due attraversamenti pedonali luminosi realizzati nel 2010, ovvero quelli tra le vie XXIV Maggio e Monte Sabotino e tra le vie Isonzo e Volturno. L'impegno di spesa per queste opere è di circa 38.600 euro e verrà dilazionato in tre anni nel canone annuale della Convenzione Consip per il Servizio Luce (canone per la manutenzione e sistemazione impianto di illuminazione e semaforico).

**Assessore Marco Bortolazzi**

# CUCINARE CON LO CHEF PER UNA SANA E GUSTOSA ALIMENTAZIONE

Meritevole di attenzione è l'iniziativa proposta dal coordinamento donne Spi Cgil in collaborazione con l'associazione Amici del Mondo, che per l'occasione ha messo a disposizione la cucina e gli spazi della propria sede. A partire da giovedì 4 ottobre e per 4 giovedì consecutivi lo chef Daniele Nucci, dietista nutrizionista e medico, si è reso disponibile non solo a impartire lezioni di cucina sana, ma assieme ad un gruppo di nostri concittadini, ha cucinato con loro. Un altro gruppo di persone era presente per assistere al tutto; alla fine della serata il cibo cucinato è stato mangiato in compagnia. È stato distribuito anche un libretto con le regole basilari per prevenire i tumori e le malattie più diffuse nell'anziano, con una raccolta di ricette per preparare "un piatto sano". Oltre all'aspetto salutistico di queste serate, da evidenziare come questa iniziativa sia stata un modo alternativo e molto socializzante per fare qualcosa assieme. Ben vengano iniziative come queste!

Il consigliere Gabriele De Boni.
A lato, un momento della
Festa delle Associazioni.
Sotto, istantanea della Festa dei Nonni.

MANIFESTAZIONI

# AGGREGAZIONE E DIVERTIMENTO ALLA FESTA DELLE ASSOCIAZIONI E PONTE IN GIOCO

Anche quest'anno il Parco Vita si è colorato, sotto il sole del 16 settembre, per l'ottava edizione della Festa delle Associazioni e del Volontariato e la quinta edizione di Ponte in gioco. Ancora una volta, una bella occasione per le numerose associazioni e società sportive di Ponte San Nicolò per farsi conoscere e condividere i propri percorsi.

Ad accogliere l'invito dell'amministrazione circa 40 realtà, che hanno esposto e animato il Parco con esibizioni, laboratori, spettacoli e interventi, illustrando ai numerosi cittadini che hanno partecipato l'impegno e il cuore del patrimonio associazionistico sannicolese. Per la prima volta l'evento ha visto così tante associazioni riunite per un pomeriggio, che non è stato solo "vetrina", ma anche contaminazione, sinergia e relazione. L'ormai tradizionale pomeriggio domenicale di settembre, che idealmente chiude l'Estate a Ponte e rappresenta l'inizio dell'anno scolastico e associativo, ha visto coinvolte le associazioni che operano nei diversi ambiti; attraverso il loro lavoro e il loro contributo, sport, benessere, disabilità, solidarietà, storia e cultura sono diventati i temi protagonisti della Festa. Un incontro che vuole anche stimolare la collaborazione e lo sviluppo di progettualità trasversali, che arricchiscano ulteriormente il grande valore di ciascuna realtà.

L'iniziativa ha accolto anche le esibizioni e animazioni di diverse associazioni e società sportive di numerose discipline, che con il supporto di allievi e maestri hanno potuto mostrare quanto impegno e dedizione ciascuna realtà mette al servizio dei più giovani, e non solo, per garantire servizi attenti alle esigenze di ciascuno.

Il successo della manifestazione, che anche quest'anno ha visto centinaia di partecipanti, è da attribuire soprattutto al valore e alla disponibilità delle associazioni presenti, alle quali vanno i ringraziamenti da parte di tutta l'amministrazione comunale.

**Gabriele De Boni**
*Consigliere delegato alle Manifestazioni*
gabriele.deboni@comune.pontesannicolo.pd.it

# FESTA DEI NONNI 2018

Anche quest'anno a Ponte San Nicolò si sono festeggiati i nonni e gli anziani, con dieci giorni di eventi organizzati dall'Associazione Centro Sociale Pino Verde in collaborazione con l'amministrazione comunale. Ricco il programma di iniziative, svoltesi tra il 22 di settembre e il 2 ottobre. Un pranzo a base di pesce con visita guidata alla sacca di Scardovari ha inaugurato, sabato 22 settembre, questa bella settimana di attività ricreative e informative. Martedì 25 è stato presentato il nuovo ciclo di ginnastica dolce, ginnastica autogestita in modo spontaneo, quindi l'Orchestra di Giorgio Magagna ha fatto ballare i presenti. Mercoledì 26 è stato mostrato come si costruisce la Pigotta, la bambola di pezza dell'Unicef; una bambola speciale che nasce dalla creatività delle nostre nonne, il cui ricavato della vendita permette di salvare la vita a tanti bambini. Giovedì 27 si è tenuto l'incontro di apertura del nuovo anno scolastico del "Doposcuola Coscienze & Conoscenze" - Spi Cgil, con genitori, insegnanti e allievi della scuola media. Venerdì 28 l'associazione "Un abbraccio per l'Alzheimer" ha parlato di stili di vita e comportamenti idonei per prevenire la comparsa di questa patologia. Domenica 30 l'amministrazione comunale ha organizzato un pranzo per festeggiare assieme i nonni della comunità. In un clima sereno e festoso si è mangiato in compagnia, giocato a tombola e ballato (le ballerine più arzille avevano oltre 90 anni). Per completare i festeggiamenti, martedì 2 ottobre, festa ufficiale dei nonni, una gara di dolci fatti in casa dagli stessi nonni ha reso ancora più magico questo evento.

Lo scopo di questa iniziativa è di favorire la socializzazione, ma anche dare informazioni relative alla prevenzione di patologie tipiche dell'età avanzata e di far conoscere le realtà che gravitano all'interno del Pino Verde. È ovvio che per organizzare una festa di questa portata il lavoro organizzativo è stato notevole; desidero ringraziare tutti coloro che si sono resi disponibili a dare una mano, a partire dal direttivo del nostro centro sociale Pino Verde fino ai singoli volontari, che hanno collaborato con l'amministrazione affinché tutto andasse bene. Ringrazio soprattutto tutti quei nonni e anziani di questa comunità che con la loro presenza hanno reso veramente grandiosa questa festa dei nonni 2018. Anche quest'anno posso dire che è stato belle esserci. Gli sguardi e le strette di mano delle persone presenti ci hanno confermato di essere sulla strada giusta.

**Assessore Rosalba Moro**

GEMELLAGGI

# IMAGINE NEXT L'EUROPA PER I CITTADINI

Il consigliere Andrea Marcolin.

Nuove attività e progetti sul fronte gemellaggi. L'amministrazione comunale, in collaborazione con l'associazione I Gemellaggi, non promuove solo scambi culturali e viaggi con le cittadine gemellate, ma partecipa anche a progetti europei per favorire i valori fondamentali su cui è stata fondata l'Unione Europea 60 anni fa con i Trattati di Roma. Sostenere la conoscenza comune della storia europea, incoraggiare la partecipazione democratica e responsabile, stimolare una cittadinanza attiva verso il dialogo e l'integrazione dei migranti, sono i principi fondamentali che oggi come mai risultano attuali e pressanti.

Già nel 2017 si era partecipato al progetto "Imagine the Europe we want" promosso dalla cittadina francese di Crest; ora il nuovo progetto "Imagine Next" condotto direttamente da Ponte San Nicolò, intende promuovere le elezioni del Parlamento europeo del 2019 attraverso dibattiti e attività sul futuro dell'Europa e contrastare l'Euroscetticismo. Inoltre, visto che il 2018 è l'Anno Europeo del Patrimonio Culturale, punta a incoraggiare le persone a scoprire e lasciarsi coinvolgere dal patrimonio culturale che ci circonda per rafforzare il senso di appartenenza ad un comune spazio europeo.

Il progetto si articolerà in una serie di iniziative condotte da ottobre a febbraio, che coinvolgeranno associazioni e scuole del territorio e le cittadine gemellate in una fase preparatoria, che culminerà in un meeting che si terrà dal 22 al 26 febbraio 2019 a Ponte San Nicolò. Nell'occasione le delegazioni dei paesi gemellati di Crest (Francia), Dobra (Polonia), Cromer (Inghilterra), Nidda (Germania), Medvode (Slovenia) esporranno i risultati del progetto e parteciperanno alla sfilata di Carnevale in Piazza il 24 febbraio. Maggiori dettagli sul progetto europeo "Imagine Next" si possono consultare nel sito internet del nostro Comune (www.comune.pontesannicolo.pd.it).

**Andrea Marcolin**
*Consigliere delegato ai Gemellaggi*
andrea.marcolin@comune.pontesanicolo.pd.it

CULTURA

# RASSEGNA TEATRALE AL VIA CON L'ANNO NUOVO

La Compagnia della Torre, con il patrocinio e il contributo del Comune di Ponte San Nicolò, propone anche per il 2019 la rassegna teatrale Ponteatro. Divenuta un appuntamento tradizionale per i cittadini del territorio, la rassegna sarà ospitata nella sala civica Unione Europea. Cinque gli spettacoli in cartellone all'insegna del divertimento e della riflessione, pensati per incuriosire, appassionare, intrattenere il pubblico.

Tutte le rappresentazioni saranno messe in scena da compagnie amatoriali di alto livello, scelte tra quelle che nel 2018 hanno partecipato alla selezione del primo concorso nazionale di PonTeatro. Ci auguriamo che le proposte possano incontrare i gusti di tutti gli spettatori e le serate dedicate al teatro possano costituire un momento di gioiosa serenità. Buon divertimento a tutti. Questo il programma di Ponteatro 2019.

- **19 gennaio:** *I pettegolezzi delle donne* di Carlo Goldoni con la Compagnia I Totola di Verona;
- **2 febbraio:** *Le Betoneghe non vanno mai in ferie* di Giovanna Digito con il Teatro delle Arance di Musile di Piave (Venezia);
- **16 febbraio:** *La Bottega del caffè* di Carlo Goldoni con la Compagnia La Bottega di Concordia Sagittaria (Venezia);
- **2 marzo 2019:** *Il mercante di Venezia* di William Shakespeare con la Compagnia L'Archibugio di Lonigo (Vicenza);
- **16 marzo:** *No te conosso più* di Aldo De Benedetti con la Compagnia Amici del teatro di Roncade (Treviso).

Ingresso: biglietto per lo spettacolo 7 euro; abbonamento ai cinque spettacoli 25 euro.

AMICI DEL MONDO

# SERVIZIO DI FISIOTERAPIA AL CENTRO DIURNO

La struttura dell'associazione in via Sansovino può contare sul servizio di fisioterapia, gestito dalla fisioterapista Serena Quaggio.

La fisioterapista Serena Quaggio tra Valter Nicoletti e Guido Chinello.
A lato, Filippo Bortolami, recentemente scomparso.

La mia avventura di fisioterapista presso l'associazione Amici del mondo è iniziata quasi tre anni fa. Sono stata contattata da Guido (Chinello, ndr) e Valter (Nicoletti, ndr), presidente e vicepresidente dell'Associazione, per offrire ai ragazzi che frequentano il centro il servizio di fisioterapia, tramite degli incontri a cadenza settimanale. Avevo sentito parlare dell'associazione, un centro diurno che accoglie ragazzi con storie diverse tra loro, ma accomunati dal desiderio di condividere insieme esperienze, attività lavorative e laboratori ludici. L'idea di entrare a far parte di una realtà così varia e complessa, però mi spaventava un po'. Sarò all'altezza del compito? Riuscirò a fornire ai ragazzi qualcosa di diverso rispetto a quanto già non vivano nei centri che frequentano? Riuscirò ad entrare in relazione con loro? Queste sono solo alcune delle mille domande che si facevano strada nella mia mente. Ma le paure hanno ceduto il passo alla rassicurazione già nel momento stesso in cui ho varcato la soglia della loro sede. Mi sono subito sentita accolta, un po' come ci si sente in una famiglia allargata, dove tutti possono trovare il loro posto. L'associazione Amici del mondo é proprio questo, un intreccio di persone. Ognuna, con le proprie competenze, attitudini e possibilità. Tutti lavorano sodo ogni giorno per far somigliare sempre di più quell'edificio in mattoni rosa e grigio di via Sansovino, ad una vera e propria Casa. Il mio ringraziamento va a tutti loro, ma soprattutto ai miei ragazzi, che settimana dopo settimana mi permettono di entrare nel loro mondo insegnandomi ad essere una fisioterapista e una persona migliore.

**Serena Quaggio**

PARROCCHIA DI RONCAGLIA

# CIAO PIPPO

Il 9 settembre 2018 ci ha lasciato improvvisamente Filippo Bortolami, una grande persona, con la passione per la pallacanestro. È stato artefice nel 1986 della storica vittoria, e relativo terzo posto ai Giochi della Gioventù a Roma, della squadra di basket della scuola media "Andrea Doria". Successivamente ha calcato i parquet con la maglia del Basket Roncaglia e qualche anno dopo dell'Acf Basket di cui è stato uno dei fondatori.

È ricordato per la sua solarità, per la sua bontà d'animo e per l'attività di volontariato presso il patronato di Roncaglia. A tutte le persone che l'hanno conosciuto, ha lasciato sicuramente qualcosa che ognuno custodirà dentro il proprio cuore.

"L'Amicizia non si perde, è spirito che non si cancella, che rimane dentro ciascuno di noi, che vive nei ricordi e nelle emozioni".

**Gli amici di Cameo**

# I 40 ANNI DI STORIA DI AVIS PONTE SAN NICOLÒ

"Dai poco quando doni ciò che hai, quando doni te stesso, solo allora dai veramente" (Gibran Khalil Gibran). Sicuramente questo è stato il pensiero che ha animato nel lontano 1978 i soci fondatori della Comunale Avis di Ponte San Nicolò, la prima associazione socio-sanitaria della nostra comunità. Per più di vent'anni Giorgio Boscolo ha governato come presidente la nostra Comunale fino a quando per salute, nuovo statuto e sua lungimiranza associativa di rinnovamento ha passato il testimone a Elio Paganin. Questi presidenti, attorniati da un grande gruppo di soci donatori, hanno fatto, con il loro lavoro e il loro esempio del dono di se stessi in maniera anonima, la storia dell'associazionismo in Ponte San Nicolò e sono stati da esempio e da sprono per tutte le altre associazioni socio-sanitarie che sono sorte negli anni.

L'essenza della nostra Avis sta nei valori che essa riconosce e proclama, nei fini che essa persegue, nell'attività che essa esercita. Certo anche le comunali Avis hanno una loro vita, nascono, crescono in donazioni, ma possono anche perire per i più diversi motivi. Infatti cambiano le leggi, progredisce la tecnica, le scienze si sviluppano e l'Avis deve stare al passo con i tempi, ma per ottemperare al "Valore del Dono del sangue" ha sempre più bisogno dell'aiuto della società civile. È, quindi, doveroso che, in rappresentanza degli ammalati, la sola categoria che non ha voce diretta e ufficiale, il grazie ai donatori, il grazie all'Associazione venga dall'autorità civica che rappresenta tutti i cittadini.

**Il presidente**
**Paolo Maniero**

# Studio Commerciale Associato Rigato Zampieri: un partner giovane e dinamico per la Vostra Azienda

Professionalità, esperienza e competenza in ambito tributario, legale e fiscale.

## Valutate seriamente il nuovo regime di tassazione perché non è detto che faccia al caso vostro

Recentemente è approdato alla Camera, e sta percorrendo l'iter parlamentare il ddl della c.d. "Legge di bilancio 2019" contenente tra l'altro la possibilità, a decorrere dal 2020, di applicare al reddito d'impresa/lavoro autonomo determinato nei modi ordinari un'imposta sostitutiva dell'IRPEF, addizionali regionali e comunali e dell'IRAP pari al 20%, da parte delle persone fisiche imprenditori, lavoratori autonomi che nell'anno precedente hanno conseguito ricavi e percepiscono compensi tra euro 65.001 ed euro 100.000 ragguagliati ad anno.

Ma cos'è un'imposta sostitutiva?

Un'imposta sostitutiva è un'imposta che va a sostituire altri prelievi sui redditi e che "isola" il reddito ad essa assoggettato rispetto al totale dei redditi percepiti.

Nel caso in cui si abbia presenza di una sola tipologia di reddito si perde la possibilità di beneficiare di tutte le detrazioni (per familiari a carico, spese mediche, spese di istruzione, assicurazioni vita, interessi sul mutuo, spese di ristrutturazione eccetera) e delle deduzioni (polizze di previdenza complementare, contributi previdenziali obbligatori: Inps artigiani, commercianti).

Il valore medio che ognuno dei contribuenti italiani riesce a risparmiare, chi perché ha familiari a carico, chi per aver ristrutturato casa, chi perché titolare di muto o perché paga una colf è di euro 3.250.

Chi possiede redditi superiori ai 100.000 euro arriva a detrarre anche 7-8 mila euro l'anno.

Semplificando: se immaginassimo di eliminare del tutto le detrazioni fiscali, lo Stato si troverebbe un maggior gettito di circa 130 miliardi l'anno, ma questo ricordiamo significherebbe aumentare per ciascun contribuente la tassazione di euro 3.250.

Ad oggi l'aliquota Irpef di un italiano medio è del 24%, se la flat tax non scende almeno al 18.5% fin da subito, allora meglio tenersi le deduzioni e le detrazioni fiscali esistenti.

La bozza della Finanziaria 2019 prevede altresì l'innalzamento del limite di accesso al regime forfetario ad euro 65.000: l'esperienza sul campo ci ha insegnato che questo regime si adatta quasi esclusivamente ai professionisti o quanto meno ai soggetti che sostengono poche spese e ovviamente non si avvalgono di personale, in caso contrario l'applicazione dello stesso genera un aggravio di imposizione.

L'accoglimento di questa possibilità di applicare l'imposta sostitutiva deve essere seriamente ponderata avendo riguardo alle posizioni personali di ognuno.

L'abbassamento della tassazione rientra tra gli obiettivi politici di ogni governo ed è lo slogan ideale per attrarre elettori ma ricordiamo:

- abolita l'ici, nasce l'imu;
- chiusa Equitalia, nasce Agenzia delle Entrate Riscossione;
- riduciamo le "tasse", nasce la flat tax.

Valutate seriamente la convenienza di questo regime di tassazione rispetto alla vostra posizione fiscale perché non è detto che sia la soluzione ai vostri mali.

**dott.ssa Elisa Rigato**

## Cosa permette la Pace fiscale 2019

**Dott. Oscar Zampieri che cosa prevede la Pace fiscale 2019?**

La Pace fiscale 2019 introduce la Rottamazione Ter, il condono delle cartelle esattoriali 2000-2010 e lo stralcio dei debiti con 3 aliquote.

### La rottamazione cartelle 2019 Ter

La rottamazione cartelle 2019 Ter non è altro che il proseguimento anche nel 2019 del beneficio fiscale introdotto due anni fa e prorogato anche l'anno scorso, che riconosce la possibilità per i contribuenti di optare, previa apposita domanda, della definizione agevolata dei carichi affidati all'Agenzia della Riscossione e notificati dal 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2017.

Aderendo alla cd. sanatoria Equitalia o Condono Equitalia, il contribuente, può ottenere un forte sconto sul debito con l'azzeramento delle sanzioni e degli interessi di mora e pagando solo il tributo, gli interessi affidati all'agente della riscossione e l'aggio, spese per notifica delle cartelle ed eventuali procedure esecutive.

Rispetto alle precedenti rottamazioni, la rottamazione ter, prevede alcune novità a favore del contribuente per il pagamento in forma rateale:

- un periodo temporale più ampio per rateizzare le somme dovute: 10 rate ripartite in 5 anni;
- un tasso di interesse ridotto, definito nella misura del 2 % annuo a partire dal 1° agosto 2019 (invece del precedente 4,5%).

Possono aderire quanti hanno carichi affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2017 compresi quelli che avevano già aderito:

- alla prima rottamazione e sono decaduti per non aver versato tempestivamente ed integralmente le rate del piano di definizione;
- alla rottamazione-bis nel solo caso in cui risultino integralmente saldate, entro il 7 dicembre 2018, tutte le rate in scadenza nei mesi di luglio, settembre e ottobre 2018.

Per usufruire della rottamazione-ter, è necessario presentare dichiarazione di adesione entro il 30 aprile 2019:

- alla casella PEC della Direzione Regionale di Agenzia delle Entrate-Riscossione di riferimento, inviando il modello DA-2018 debitamente compilato in ogni sua parte, unitamente alla copia del documento di identità;
- presso gli Sportelli di Agenzia delle Entrate-Riscossione presenti su tutto il territorio nazionale (esclusa la regione Sicilia) consegnando il modello DA-2018 debitamente compilato e firmato.

### Condono delle cartelle esattoriali notificate tra il 2000 e il 2010

La pace fiscale prevede anche il condono delle cartelle esattoriali notificate tra il 2000 e il 2010, per debiti sotto i 1.000 euro relativamente ai tributi locali (Imu, Tasi, Tari), bollo auto e multe stradali dovuti ma non corrisposti. La cancellazione di questi debiti sarà automatica e avverrà entro il 31 dicembre 2018 senza che i contribuenti coinvolti debbano farne richiesta.

### Lo stralcio dei debiti

La misura principale della pace fiscale prevede lo stralcio dei debiti in base a 3 aliquote, ma solo per alcuni soggetti in possesso di determinati requisiti, soprattutto reddituali. Infatti questa misura prevista dal pacchetto della pace fiscale scale prevede un condono di sanzioni, interessi e quota capitale solo per i soggetti con Isee fino a 30.000 euro. Sono previste in tutto 3 aliquote:

- 6%: Isee fino a 15 mila euro;
- 10%: Isee tra 15.001 e 22 mila euro;
- 25%: Isee tra 22.001 e 30.000 euro.

Il saldo potrà essere versato in un'unica soluzione oppure in 2 rate annuali per i successivi 5 anni.


Rigato Zampieri
Studio Commerciale Associato
Commercialista, revisore legale e mediatore civile

La fatturazione elettronica ti spaventa? Non sai cosa fare? Non ti preoccupare, lo Studio Associato Rigato-Zampieri ti fornirà tutta l'assistenza necessaria

Ponte San Nicolò (PD) - Viale del Lavoro, 22
Tel.: 049.6482316 - Fax: 049.6881380
www.studioassociatorz.it - info@studioassociatorz.it


Informazione commerciale

Foto di gruppo della delegazione sannicolese a Dobra.

ASSOCIAZIONE I GEMELLAGGI

# A DOBRA PER LA FESTA DELLA MIETITURA

A cavallo di Ferragosto una delegazione sannicolese è stata ospite della cittadina gemellata di Dobra. Una visita sotto il segno dell'amicizia, raccontata da due cittadini facenti parte della rappresentanza di Ponte San Nicolò in terra polacca.

La strada per giungere in Polonia sembra non finire mai. Si va verso il freddo nord, verso il Mar Baltico. Ma al nostro arrivo, l'accoglienza della delegazione polacca, capitanata dal sindaco, la signora Teresa Dera, è stata talmente calorosa da farci dimenticare i tanti chilometri percorsi.

L'esperienza è stata umanamente positiva, perché abbiamo trovato, non solo delle persone che ci hanno fatto conoscere la bella Danzica e le spiagge baltiche di Swinoujscie, ma persone che hanno avuto mille attenzioni nei confronti di tutto il nostro gruppo, dedicandoci molto tempo.

Colpisce la natura di questi luoghi; paesi che sembrano sbucare dai boschi; la stessa Dobra è un assieme di villaggi e frazioni immersi nel verde. La città di Danzica, che abbiamo visitato di giorno e di sera, sorprende per la sua architettura: grandi piazze, terrazze panoramiche, il porto, il castello; un mix sorprendente che merita il viaggio, ma anche di ritornare in Polonia per visitare altri luoghi interessanti.

La cosa più coinvolgente è stata la festa della mietitura, con molta gente vestita con i costumi tipici: donne con coroncine di fiori intrecciati, artigiani con prodotti locali, cavalli e cavallerizze, militari con divise storiche, gruppi folkloristici, balletti, cori, musica per tutti i gusti e cibi di ogni genere. Il nostro stand dei gemellaggi offriva vini veneti e il nostro "spritz". Dobbiamo dirlo che è stato molto gradito e ha creato un fitto interscambio con gli stand vicini, che mandavano delegazioni a portare ogni sorta di ghiottonerie per scambiarle con il nostro famoso aperitivo.

Abbiamo avuto un angelo custode, che ci ha sempre seguito, l'instancabile Monica, la nostra interprete e mediatrice culturale alla quale va la nostra più sentita gratitudine.

Concludiamo il racconto del nostro "primo" gemellaggio ricordando i nostri compagni di viaggio: Enrico ed Emanuela, Daniela, Giovanni, Anastasia, Walter ed Emanuela, con i quali abbiamo condiviso questa bella iniziativa.

**Donatella Morandin e Guido Marcato**

IL CENTRO - SCUOLA INTERNAZIONALE DI SHIATSU ITALIA

# PARTITI I CORSI AMATORIALI E PROFESSIONALI

L'associazione "Il Centro", sede di Padova della Scuola Internazionale di Shiatsu Italia®, terminata l'attività estiva di DO-IN (auto shiatsu) condotta dai propri assistenti e operatori shiatsu presso il Parco Vita, ha iniziato i corsi di Shiatsu amatoriali e professionali per l'anno 2018/19.

La Scuola Internazionale di Shiatsu Italia è riconosciuta e accreditata dalla FISieO (Federazione Italiana Shiatsu Insegnanti e Operatori) e forma professionisti Shiatsu secondo criteri di conformità. Lo Shiatsu è una professione regolamentata dalla legge 04/2013.

L'associazione "Il Centro" si trova a Roncaglia di Ponte San Nicolò via Guido Rossa 12: www.ilcentropadova.it, telefono 049.7808856, e-mail: iss.pd@shiatsu.it. Gli insegnanti sono Letizia Cera, Maria Antonietta Barbin, Fulvio Longato, Francesca De Franceschi.

ASSOCIAZIONE SCUOLA DANZA VASSILI

# LA DANZA INTERPRETA L'ATTUALITÀ

"La nostra realtà" è stato il titolo del saggio finale della Scuola Danza Vassili, tenutosi al teatro Aurora di Campodarsego lo scorso 15 giugno. Nell'occasione sono stati affrontati problemi che affliggono il nostro mondo ogni giorno come "Deforestazione" e "Inquinamento", interpretati dalle alunne di classica grado 6 con coreografie molto realistiche e riflessive. "Il Bullismo" è stato interpretato dalle alunne di moderna grado 5, con una coreografia molto forte e diretta, che simulava una scena di violenza tra giovani coetanee.

Molto simpatiche sono state le piccole alunne di moderna che hanno interpretato "La Criminalità". Hanno divertito il pubblico entrando in scena vestite da ladruncole, a luci spente, colte in flagrante da piccole poliziotte. Molto toccanti e drammatiche, invece, le coreografie di "Andare all'estero" e "Rabbia". Nella prima le alunne di classica grado 10, hanno interpretato la parte di una mamma e di un papà che, cercando di velare l'angoscia e lo sconforto, affrontano la partenza della figlia alla ricerca di un lavoro all'estero. In "Rabbia" le alunne di classica gradi 6 e 10 hanno affrontato questo tema, espresso in questo balletto drammatico, molto teatrale e intenso con le forti note di Prokovief da Romeo e Giulietta. Altri temi affrontati sono stati "L'abbandono di animali", "Riciclaggio", "Aiuto al prossimo", "Diversità", "Abuso di tecnologia", "Educazione stradale", "Pigrizia".

Congratulazioni a tutte le alunne che hanno sostenuto gli esami di Danza Classica (R.A.D.) e Danza Moderna (I.S.T.D.) con ottimi voti. Un caro saluto a Camilla Falasco, Sofia Irene Galiazzo e Alice Schiavon, che hanno concluso il percorso lungo 10 anni diplomandosi in Danza Classica.

# OGGI PARLIAMO DI... IMPLANTOLOGIA AVANZATA

## Intervista con il dott. Paolo Grandesso, medico chirurgo e odontoiatra di Padova con Master in Implantologia osteointegrata e Medicina estetica.

**Ben ritrovato, dott. Grandesso. Oggi vorrei chiederle di spiegarci cos'è l'implantologia avanzata di cui sempre più spesso si sente parlare…**

Volentieri! L'implantologia avanzata è, diciamo così, un insieme di sofisticate tecniche chirurgiche che consentono di posizionare protesi fisse sostenute da impianti anche in quelle situazioni cliniche di estrema carenza ossea in cui la "semplice" implantologia non è sufficiente.

**Ma se l'osso non c'è, come si possono mettere gli impianti?**

In questi casi, l'osso viene ricreato prelevandolo dal Paziente stesso (di solito dalla mandibola, dal cranio o dalla cresta iliaca) e fatto "attecchire" nei siti carenti, oppure si procede al rialzo del pavimento dei seni mascellari riempiendoli parzialmente con del biomateriale riassorbibile sintetico o di provenienza animale o umana (da donatori o del Paziente stesso) che fa da supporto per la rigenerazione di nuovo osso oppure si aumenta lo spessore e l'altezza della cresta ossea nella quale andranno inseriti gli impianti con tecniche di separazione parziale o di allungamento che inducono un processo di guarigione con neoformazione ossea.

Un altro modo di affrontare il problema è poi quello di ricorrere ad impianti molto corti (pensi che ne esistono alcuni lunghi solo 2,5 mm!) per adeguarsi al poco osso disponibile, o, viceversa, ad impianti molto lunghi che vanno ad ancorarsi a strutture ossee del cranio particolarmente compatte e resistenti che si trovano, grosso modo, all'estremità posteriore della mascella superiore.

Una terza possibilità è quella di modellare, su riproduzioni tridimensionali delle mascelle ricavate da TAC del cranio, delle strutture metalliche che vengono applicate sopra e non dentro l'osso residuo e tenute ferme dai sottosquadri anatomici presenti o da piccole viti: queste strutture hanno un certo numero di pilastri che fuoriescono dalla gengiva e su di essi vengono poi montate le protesi fisse.

**Immagino siano interventi molto complessi e perciò realizzabili solo in ambiente ospedaliero!**

Non necessariamente! Anche in alcuni studi privati si utilizzano apparecchiature radiografiche molto sofisticate in grado di garantire un'assoluta precisione nella riproduzione dell'anatomia orale e software che consentono di realizzare modelli fedeli sui quali costruire delle guide chirurgiche per il posizionamento degli impianti o di confezionare direttamente le strutture metalliche di cui parlavo.

Se si prevede che l'anestesia comunemente impiegata in studio possa non essere sufficiente per la complessità del caso o per l'ampiezza del campo operatorio si ricorre, a seconda dei casi, all'analgesia sedativa, alla sedazione profonda o all'anestesia generale, sotto controllo di un medico anestesista.

**Devo riconoscere che l'Odontoiatria ha fatto negli ultimi anni dei veri passi da gigante!**

Sicuramente! E penso di anticipare la Sua domanda, dicendole che questo progresso non è andato di pari passo con un aumento esponenziale dei costi per l'Assistito, anzi, si sono studiate delle metodiche di implantologia avanzata che hanno semplificato le procedure chirurgiche, ridotto i tempi ed il numero delle sedute, consentendo di applicare i nuovi denti in pochi giorni!

**E di cosa si tratta?**

È la cosiddetta tecnica "all on four" (cioè "tutto su quattro") in cui vengono inseriti, rispettando particolari accorgimenti durante la fase chirurgica, solo quattro impianti per sostenere la protesi, garantendone ugualmente la perfetta stabilità e la corretta distribuzione delle forze masticatorie. Possono essere inseriti anche in presenza di una limitata quantità ossea e caricati immediatamente, riducendo al minimo disagi, possibili complicazioni e costi, se le condizioni di salute locali e generali sono favorevoli. Per l'arcata superiore la procedura è la stessa, con l'unica differenza che è preferibile inserire sei impianti e non quattro (si parla perciò di "all on six", cioè "tutto su sei"), perché la qualità ossea in termini di compattezza è, ai fini implantari, inferiore. In poche sedute gli Assistiti possono così riacquistare il sorriso e le funzioni masticatorie e fonatorie perduti. Molti studi dentistici possono inoltre erogare direttamente un finanziamento personalizzato anche a tasso zero a chi, pur disponendo di un reddito o di una pensione limitati, non voglia rinunciare a riavere un bel sorriso.

**Devo dire che ha anticipato e soddisfatto tutte le mie curiosità! Non mi resta che salutarla e ringraziarla ancora una volta. A presto!**

Grazie a lei ed un caro saluto a tutti i lettori.

Il **dott. Paolo Grandesso** (tel. 049 8802844) è disponibile presso il proprio studio in via Tre Garofani 78/80, a Padova (di fianco alla Chiesa della Madonna Pellegrina) per ogni richiesta di consulenza o preventivo da parte dei Lettori, anche tramite e-mail (studiograndesso@libero.it), alla quale fare pervenire richieste di informazioni o consigli.

Informazione commerciale

Particolare della cerimonia dello scoprimento della targa dedicata a Silvio Appiani.
Sotto, formazione storica del Padova con Silvio Appiani.

## ANCR - ASD COLOMBO - ASD PONTE SAN NICOLÒ 2016

# CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA: SILVIO APPIANI E LA PARTITA DELLA MEMORIA

Il 27 settembre le associazioni sportive Asd C.Colombo, Asd Ponte San Nicolò 2016 e Calcio Padova, unitamente all'Associazione Combattenti e Reduci, sezione di Ponte San Nicolò e Federazione di Padova, hanno voluto ricordare con la partita della Memoria, la figura di Silvio Appiani il cui nome, prima dello storico conflitto, risulta indelebilmente legato al Calcio Padova di cui fu capitano, allenatore e capocannoniere.

In un pomeriggio di sole, presso il campo sportivo della parrocchia di San Nicola, gli esordienti delle società sportive hanno giocato, abilmente arbitrati da Andrea Ceola, una partita di grande significato, nel ricordo di Silvio Appiani, grandissimo attaccante biancoscudato che a soli 21 anni, per Amore di Patria, perse la vita a San Michele del Carso. La sua brevissima, ma intensa carriera calcistica, contrassegnata dalla passione e dal carisma, oltre che da una classe molto rara, unite al senso del dovere e dello Stato, siamo convinti possano rappresentare per i nostri giovani, ancor oggi, a distanza di 100 anni, un modello a cui potersi ispirare.

La partita di calcio, in tre tempi da 20 minuti ciascuno, ha consentito a tutti gli esordienti classe 2006, di potersi esprimere e si è conclusa con il risultato di 1 a 1 su reti di Brenno Pontrelli (Calcio Padova) e Nicolò Pegozzo (Psn 2016). Al termine della partita, alla presenza dei ragazzi, delle autorità e di un gran numero di cittadini accorsi all'evento, è stata benedetta dal parroco don Rino Pittarello una targa a perenne ricordo di Silvio Appiani, che porta una dedica, un augurio, che diventa per noi che restiamo, un impegno, nel campo di gioco così come nella vita. Questo il testo: *A Silvio Appiani, Patriota, sottotenente del 139° reggimento fanteria (Brigata Bari), attaccante, capitano, allenatore del Calcio Padova: le Associazioni riconoscenti ne fanno memoria affinché il senso dello Stato e del dovere, uniti ai Valori dello Sport, possano accompagnare sempre nello spirito di squadra, nel rispetto e nella lealtà quanti giocheranno su questo terreno di calcio.*

Desideriamo esprimere un ringraziamento speciale allo staff della cucina e a tutti i volontari delle associazioni coinvolte, che insieme, in un perfetto lavoro di squadra, hanno contribuito alla felice realizzazione della manifestazione: a don Rino Pittarello, parroco della Parrocchia di San Nicola; a Francesca Eugenia Appiani (pronipote di Silvio Appiani); a Sergio Giordani sindaco di Padova, che ha inviato un messaggio di grande apprezzamento per l'iniziativa; alle amministrazioni comunali di Padova e Ponte San Nicolò, patrocinanti l'iniziativa e presenti nelle persone dell'assessore allo Sport, Diego Bonavina, del vicesindaco Martino Schiavon, dell'assessore allo Sport Emy Ravazzolo e dei consiglieri Roberto Marchioro e Bazzi Hussein; a Marco Corazza, comandante della stazione dei Carabinieri di Ponte San Nicolò; al calciatore Nicola Madonna, terzino destro del Calcio Padova serie B; a Fabio Pasin bersagliere-trombettista; all'Ancr Federazione di Padova e alla presidente Lisa Bregantin e Paolo Bonato, presenti con il Medagliere dei Caduti decorati della Grande Guerra, a significare l'importanza della manifestazione.

Infine, il nostro GRAZIE e il nostro augurio di cuore va a loro, ai giovani esordienti delle società sportive del Calcio Padova, C. Colombo e Ponte San Nicolò 2016, il nostro presente e promessa di un futuro migliore!

**Massimo Zago**
*Presidente ASD C.Colombo*
**Enrico Calocchio**
*Asd Ponte San Nicolò 2016*
**Direttivo dell'Ancr**
*Sezione di Ponte San Nicolò*

stampeviolato
offset printing
35023 BAGNOLI DI SOPRA (PD)
VIALE DELL'INDUSTRIA, VIª STRADA, 13
TEL. E FAX 049-9535267
info@stampeviolato.com
stampati pubblicitari
depliants • edizioni
poster • manifesti
cataloghi aziendali
packaging

Nella foto alcuni alpini intenti a riordinare le fioriere davanti alla scuola Giuliani.

## GRUPPO ALPINI

# ALPINI FRA LA GENTE, PER LA GENTE

Ringraziamo ancora una volta tutti i partecipanti all'inaugurazione del piazzale e del monumento agli alpini, una dimostrazione di condivisione e, crediamo, di fiducia e sostegno: dall'amministrazione comunale alle associazioni locali, dalle insegnanti delle scuole che hanno partecipato con i bambini ai tanti amici Alpini dei gruppi, dai sostenitori ai tanti concittadini che anche dopo l'inaugurazione ci hanno espresso il loro apprezzamento. Grazie! "Alpini, …fra la gente, per la gente…" abbiamo impresso sulla targa: per gli Alpini è un impegno, onorato in questi mesi, prendendoci cura dell'aiuola dove è posto il monumento, con qualche sfalcio in più dell'erba, per un miglior decoro. E per un miglior decoro dell'ambiente educativo frequentato dagli alunni, anche quest'anno abbiamo rimesso "un po' in ordine" le fioriere davanti alla scuola "Giuliani", diversamente prolifiche di erbacce. Un grazie riconoscente, per la comune sensibilità e la generosità alla signora Germana dei Vivai Ziglio per il dono dei fiori piantumati. E ci permettiamo, non per noi alpini quanto per il decoro predetto, di invitare a non

usare le fioriere quali posacenere o cestini dei rifiuti (ce ne sono due proprio vicini) o farci camminare sopra i bambini che aspettano l'uscita dei fratelli più grandi. Auguriamo ad alunni e insegnanti, nonché a genitori e nonni, un proficuo e sereno anno scolastico.

Ringraziamo per la generosità quanti, nella serata prestata al Parco Vita per "L'Estate…solidale", ci hanno permesso di raccogliere un cospicuo contributo per la Caritas, in aiuto alle famiglie in difficoltà del nostro Comune. Una prossima iniziativa del Gruppo Alpini, per sensibilizzare alla cura dell'ambiente (altro nostro scopo associativo), al riciclaggio e contro gli sprechi, sarà *"un cuore di tappi"*: la raccolta di tappi di plastica, cassette dell'ortofrutta, ecc. Col ricavato intendiamo donare un defibrillatore, continuando poi con altre azioni solidali. Nelle scuole primarie ci sono già i "boccioni" col logo del Gruppo per la raccolta; un altro punto raccolta è al Pino Verde, dove il Gruppo si incontra il venerdì sera. A richiesta (348.0669377) ritiriamo a domicilio. Un gesto che, crediamo, non costi niente e che se fatto in tanti con costanza assume concretezza: "aiutateci ad aiutare".

**Alpino Gianluca Vettorato**

"Alpinità" è una parola "…che sa di montagna e di cieli azzurri…", da poco riconosciuta dal "Vocabolario della crusca"; il significato: forse "…un insieme di buone idee, di disinteressate azioni, di amicizia, al di là delle diverse personali opinioni, di coesione sociale, di identità e senso di appartenenza, di fedeltà…"; come dire, di coesione sociale e unitarietà per il bene comune.

## CORO SOL LA RE

# UN GRUPPO AFFIATATO

Mercoledì 12 settembre nella sala Boscolo del centro Rigoni Stern del Comune di Ponte San Nicolò sono iniziate le prove del coro "Sol La Re". Prima della pausa estiva, il coro aveva celebrato il "Centenario della fine della Prima Guerra Mondiale 1915-1918" con l'opera "A Mass for Peace" di Karl Jenkins (2000), nella chiesa parrocchiale di San Nicola gentilmente messa a disposizione da don Rino Pittarello.

I programmi di studio per l'anno musicale 2018/2019 sono il noto Gloria di Antonio Vivaldi, che verrà eseguito a Natale, e il Requiem di Maurice Duruflè che sarà preparato per giugno 2019.

Questi ultimi anni, sotto la guida del maestro Ignatio Vazzoler, sono stati molto significativi per il coro, che ha raggiunto traguardi importanti sia dal punto di vista della coesione interna, sia della maturazione musicale e culturale e della collaborazione con altri gruppi presenti nel territorio. Alla luce di questa bella esperienza, che prosegue ormai dal 2011, invitiamo chiunque desideri impegnarsi a fare della buona musica, a unire la propria voce a quella di questo gruppo affiatato. Le prove sono tutti i mercoledì dalle 21 alle 23 al centro Rigoni Stern del Comune di Ponte San Nicolò.

**Il direttivo del coro Sol La Re**

I giovani atleti in ritiro pre-campionato a Val Aurina.

## ASD PONTE SAN NICOLÒ 2016

# UNITI SI CRESCE

Il 22 settembre al Comunale di via Toffanin in occasione della presentazione ufficiale della stagione 2018/2019, l'Asd Ponte San Nicolò 2016 ha confermato quelli che erano i programmi e le attese sviluppati in questi tre anni: il completamento di un percorso che ha portato alla formazione di un unico settore giovanile, composto da 18 squadre per circa 230 atleti complessivi, dall'annata che apre il secolo dei 2000 fino ai 2013.

Grande la soddisfazione del gruppo dei dirigenti, che auspicava un contributo di tutte le società, ambizione non abbandonata e per la quale continua a lavorare con il contributo di tutti: dirigenti, sponsor, simpatizzanti, parrocchie, giunta comunale. Sempre senza mai dimenticare che al centro del progetto ci sono i nostri ragazzi e la loro crescita prima come cittadini e poi come calciatori.

Il lavorare uniti ha permesso alla società di confermare e incrementare il ritiro pre-campionato, svoltosi in Val Aurina (Bolzano) dal 3 all'8 settembre (settima edizione) con la partecipazione di ben 57 ragazzi, 3 mister e 7 accompagnatori tutti volontari; un'esperienza indimenticabile. È stata una settimana di gioco, divertimento, impegno, crescita, anche qualche imprevisto. In un contesto incantato e distaccato dal mondo, i ragazzi sono stati una settimana senza telefonini, video-giochi, Ps e Tv.

Il 27 settembre la società, unitamente ad altri attori del territorio, ho organizzato una serata dedicata alla memoria di Silvio Appiani: calciatore, capocannoniere, capitano, allenatore e sottotenente del 139° reggimento Fanteria. Morto in guerra nel Carso all'età di 21 anni a cui è stato dedicato il glorioso stadio di Padova. Ancora una volta è stato un momento che ha visto al centro dell'evento i nostri ragazzi, che dopo una bella partita con i pari età del Padova, hanno passato una serata insieme conoscendo la vita e i valori di questo eroe.

La stagione è partita non senza qualche difficoltà, che si dimenticano subito appena ci si sposta nel rettangolo di gioco e la gioia di giocare e divertirsi dei ragazzi contagia tutti.

Continuate a seguirci, a sostenerci e a vivere con noi tutte le iniziative che andremo a proporre. Per maggiori informazioni sull'attività della società si possono consultare il sito internet www.psn2016.it e la pagina facebook A.S.D. Ponte San Nicolò 2016.

## PRO LOCO

# PROPOSTA PRATICA DOPO 12 ANNI DI EDUCAZIONE CINOFILA

Dodici anni fa siamo partiti con la festa dell'educazione cinofila. La crescita esponenziale nelle nostre case del numero di animali da affezione, in particolare cani, ha reso necessaria la divulgazione e la responsabilizzazione dei possessori di tali animali ad acquisire un'educazione particolare per loro e per i loro animali. Lo abbiamo fatto senza divieti, minacce di sanzioni tremende destinate a restare sulla carta, ma solo in modo giocoso e divertente. Quest'anno abbiamo cambiato il posto ove effettuare la marcia, valorizzando anche il territorio a sud del nostro paese, a Roncajette, in luoghi che rappresentano veramente un piccolo paradiso naturalistico faticosamente recuperato. Il successo è stato notevole. In buona parte l'obbiettivo è stato raggiunto. Ci hanno copiato dappertutto.

Oggi non c'è centro commerciale, sagra, manifestazione che non veda anche la sfilata canina, felina ecc. Per legge il cane viene dotato di un microchip ed è identificabile. Il fenomeno del randagismo è quasi scomparso. Il canile di Rubano svolge per noi un ruolo importantissimo nell'ospitare, si spera temporaneamente, cani ritrovati. Dal punto di vista dell'educazione cinofila oggi vediamo che anche nel nostro Comune si stanno diffondendo comportamenti virtuosi con cani al guinzaglio, sorvegliati nelle aree pubbliche e proprietari con i sacchettini pronti a raccogliere le cacche del loro cane in modo che strade, marciapiedi, aree pubbliche a verde siano sempre puliti. Un grandissimo passo avanti rispetto alla situazione di solo qualche anno fa.

Oggi, però, la tecnologia e la biologia offrono orizzonti impensabili in passato. Si potrebbe raccogliere il dna di ogni cane al momento della sua identificazione e applicazione del chip da parte del veterinario e dell'inserimento nell'anagrafe canina dei dati del Dna. In attesa che diventi legge un provvedimento di carattere nazionale in tal senso, si potrebbe integrare l'anagrafe canina, già esistente, con una banca dati comunale sul dna dei cani del territorio. In alcuni anni la banca dati verrebbe a comprendere tutti i cani; sarebbe oltremodo agevole identificare il singolo cane e il suo padrone in caso di deiezioni abbandonate sulle strade e sulle aree vietate rendendo effettiva l'applicazione del regolamento comunale, effettuare controlli sulle aree frequentate dai cani, individuare l'animale che ha causato danni a terzi ecc. In questo modo l'educazione cinofila farebbe un bel passo avanti e così anche la responsabilizzazione del possessore del cane, che sa di poter essere controllato in ogni momento.

Si potrebbe incentivare la raccolta del Dna in occasione delle manifestazioni cinofile, si potrebbe ridurre la spesa dei servizi amministrativi della banca dati attraverso il volontariato, la rete dei veterinari, i canili ecc. Noi e altre associazioni siamo pronti a raccogliere la nuova sfida dell'educazione e della civiltà, che come sempre si valuta sulle piccole cose. Per informazioni: info@prolocopontesanicolo.it.

**Il Presidente Pro Loco**
**Leone Barison**

Foto di repertorio della disciplina sportiva. Sotto, particolare dello spazio di accoglienza del Gruppo Donne alla Festa delle Associazioni.

## ASD CSKT TAIJI KASE

# VENT'ANNI DI KARATE-DO A PONTE SAN NICOLÒ

Vent'anni fa il Centro Studi Karate Tradizionale Taiji Kase nacque grazie alla collaborazione di un gruppo di persone, convinte che il Karate-Do rappresenti uno straordinario strumento formativo ed educativo, utile per ogni fase della vita. Nel corso degli anni quest'idea ha sempre guidato la nostra pratica e continua tutt'oggi a sorreggere il nostro impegno nel promulgare questa disciplina marziale sul territorio. Siamo certi, infatti, che essa non sia solo uno sport utile al benessere fisico, ma anche e soprattutto, un metodo per comprendere se stessi e vincere la vera lotta moderna, ossia la normale vita quotidiana. Fedele a questa convinzione, la nostra scuola ha sostenuto e accompagnato la crescita di moltissimi bambini, alcuni dei quali, ora adulti, ne sono diventati il cuore pulsante, raggiungendo non solo importanti risultati agonistici ma anche professionali.

È proprio ricordando questo spirito che verranno compiute, nel prossimo futuro, tutte quelle scelte necessarie per crescere in modo coeso e continuo in un panorama sportivo in profonda trasformazione, mantenendo integra la nostra identità. Nel 2020 infatti, il karate approderà, per la prima volta, alle Olimpiadi e un evento di così ampia portata sta influendo significativamente sull'ambiente in cui operiamo. Le strade che si aprono di fronte a noi sono dunque variegate: sviluppo, integrazione e forse cambiamento. D'altronde, crescere è un continuo processo di mutamento, riscoperta delle proprie capacità, criticità e possibilità, nell'ottica di una sempre più profonda consapevolezza. Per questo, come i nostri ragazzi giunti ormai ad un'età matura, anche la nostra scuola si appresta ed è pronta ad affrontare le nuove sfide che in futuro ci attenderanno. Pertanto, consci del percorso fatto, siamo sicuri della direzione da intraprendere, perché essa è il motivo stesso dell'esistenza del nostro Dojo: formare e trasmettere il metodo che ci è stato tramandato e abbiamo ricevuto in eredità a chi, adulti e bambini, voglia cimentarsi nella ricerca di una dimensione psico-fisica più cosciente.

Lezioni per bambini, ragazzi, adulti dal lunedì al giovedì dalle 17 alle 21.30. Ulteriori informazioni si possono ottenere visitando il sito internet www.taiji-kase.it o mandando una mail a: info@taiji-kase.it.

**Ambra Barison**

## GRUPPO DONNE

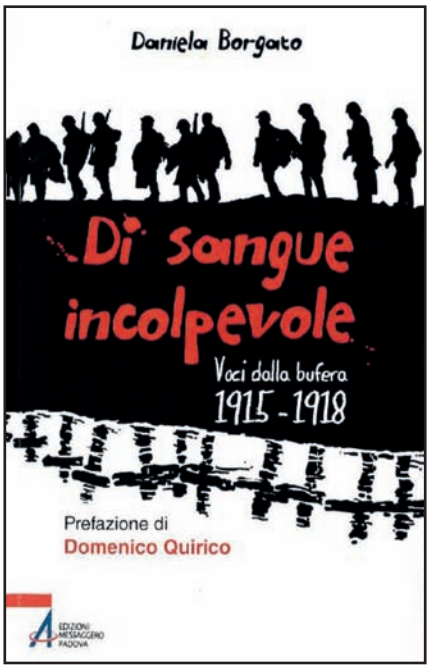
# UN IMPEGNO CHE PROSEGUE

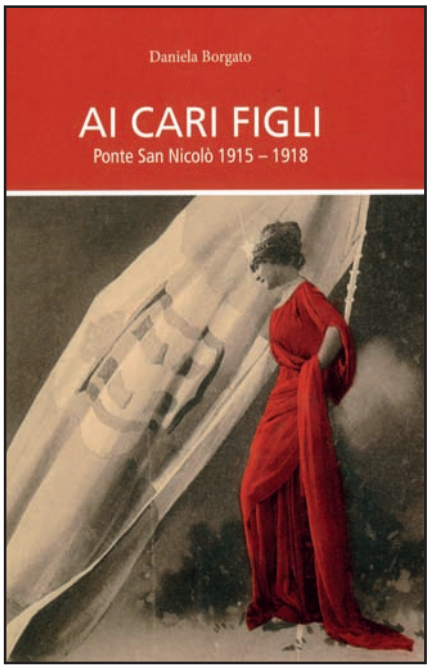
Come tutti gli anni, aderendo all'iniziativa organizzata dal Comune lo scorso 16 settembre, il Gruppo Donne ha partecipato alla Festa delle Associazioni con un proprio spazio. In uno splendido pomeriggio di tarda estate le visitatrici dello stand hanno potuto vedere alcuni campioni dei lavori, che le donne, che frequentano il Laboratorio, hanno prodotto nel corso dell'anno e che sono frutto della loro sapiente manualità, creatività, fantasia e passione. Quest'anno lo stand accoglieva al suo interno uno spazio appositamente predisposto per trascorrere il pomeriggio in compagnia, un salotto tra il verde dove le donne si sono incontrate, hanno fatto nuove conoscenze, rinsaldato amicizie e si sono scambiate le fatidiche quattro chiacchiere con allegria e saggezza e in piena armonia. Ad addobbare lo sfondo, oltre alle Coperte della Solidarietà che il Gruppo continua a produrre, una serie di cartelloni-manifesto sulla condizione della donna nella società hanno attirato molta curiosità per l'ironia e la profondità espresse e di questo siamo orgogliose.

Si è tenuta dal 5 al 20 ottobre, nell'atrio del municipio comunale, una mostra fotografica della fotografa piovese Lucia Libertini, che affiancava immagini da questa raccolte nei giorni precedenti allo scoppio della guerra in Siria alle terribili immagini di distruzione e di dolore, tratte dal web, riprese dopo i bombardamenti. È stata un'occasione di forte impatto per riflettere sulle tragedie provocate dall'uomo, che attualmente avvengono nel mondo e non raccolgono la giusta attenzione.

Gli incontri del Gruppo Donne continuano, sempre presso il Centro Mario Rigoni Stern, tutti i martedì pomeriggio con il Laboratorio dalle 15,30 alle 18 e i primi mercoledì sera di ogni mese alle ore 21. Tutte le donne sono invitate.

**Maria Lucina Rigoni, Patrizia Bettio, Ivana Bozzolan**




COMUNITÀ DI PONTE SAN NICOLÒ

# DUE LIBRI SULLA GRANDE GUERRA DI DANIELA BORGATO

Nell'anno del centenario della fine della Grande guerra la nostra concittadina Daniela Borgato ha dato alle stampe due libri: "Di sangue incolpevole. Voci dalla bufera 2015-2018" e "Ai cari figli. Ponte San Nicolò 1915-1918". I volumi danno voce, il primo attraverso la poesia il secondo in prosa, ai giovani del territorio che combatterono il primo conflitto mondiale e che non tornarono più a casa.

"Di sangue incolpevole", edito da "Edizioni Messaggero Padova", è una struggente raccolta di quaranta poesie inedite; i giovani soldati morti al fronte sono sia i protagonisti sia gli ispiratori dei versi. "Le migliaia di giovani, per lo più fanti, umili contadini, muratori, braccianti, carrettieri, morti nella Grande guerra del 1915-1918, finalmente trovano, in questa raccolta di versi *Di sangue incolpevole* di Daniela Borgato, la loro limpida voce – si legge nell'introduzione al volume, di cui il giornalista e inviato di guerra Domenico Quirico ha scritto la prefazione – Ci mancava. Non l'ebbero in vita e nemmeno da morti. Erano 'nessuno'; li mandarono in 'terre di nessuno'; rimasero 'nessuno', anche poi… Finalmente, attraverso le parole dell'anima, riemergono le loro voci. Possiamo così immaginarne i volti e percepire sentimenti, paure, sogni. Stesi sulla neve o sull'erba, mentre guardano il cielo, i loro occhi ci cercano e ci parlano. Rivelano, con sommesso e assordante silenzio, dell'assurdità della guerra. Di un dolore amaro e senza tempo che ostilità, odio, violenza causano sempre. Cento anni fa come oggi. I versi riportano di colpo, e necessariamente, al presente. Oggi, come un secolo fa, sono tanti, troppi i paesi del mondo bagnati di sangue incolpevole".

In "Ai cari figli", edito dal Comune di Ponte San Nicolò e dalla Pro Loco, Daniela Borgato fa riaffiorare dall'oblio le storie dei giovani di Ponte San Nicolò che persero la vita nel corso della Prima guerra mondiale. Il libro è il frutto di una lunga e certosina ricerca storica, partita dai nomi dei caduti incisi sui monumenti commemorativi della Grande guerra presenti nel territorio comunale. "Ho scelto di intitolare questa pubblicazione – scrive l'autrice nell'introduzione del volume –, alla quale ho dedicato molto tempo ed energie, 'Ai cari figli' prendendo spunto dalla scritta della lapide di Roncaglia che recita testualmente 'Ai cari figli caduti per la patria'. Volutamente mi sono fermata alla prima parte dell'iscrizione, perché è mio desiderio dedicare questo lavoro di ricostruzione della memoria locale a tutti i figli che hanno combattuto ieri nella Grande guerra e ai figli di oggi e di domani, eredi dei loro sacrifici, cosicché la memoria del passato possa insegnare al presente e divenire bagliore che illumina il cammino verso un futuro di autentica pace".

# CANI DA SOCCORSO SUL PODIO A ZATEC

Prestigioso risultato per il team creato dal gruppo "Clockworks Dogs" di Ponte San Nicolò ai Campionati del mondo per cani da soccorso, tenutisi dal 23 al 26 agosto a Žatec, nella Repubblica Ceca. La compagine nostrana, formata dai binomi Sandro D'Alò con Lilla, Maria Zambon con Astor, Franco Dal Dura con Kim (tutti pastori belga malinois) e dalla riserva Mauro Zagato con Mia (pastore tedesco) capitanati dal team leader Marco De Grandis, si è aggiudicata il secondo posto assoluto nella disciplina Ricerca su Macerie. Questo Team ha ottenuto anche il miglior punteggio nella prova di Ricerca in campo Macerie.

Grande passione, umiltà, sacrificio e amicizia sono gli elementi che caratterizzano questa squadra, composta da binomi di gruppi di diversa provenienza: "Il Gelso" di Padova, "Unità cinofile da Soccorso San Marco" di Venezia, "Nucleo Cinofilo da Soccorso Fiammetta" - Ana di Belluno, "ACAC Associazione Cinofila Amici del Cane" di Ferrara.

Il Campionato del mondo per cani da soccorso si articolava in tre discipline: Ricerca su Macerie, Ricerca su Superficie e Pista. Dieci le nazioni rappresentate e cinque le squadre italiane selezionate ad aprile dall'Enci (Ente Nazionale Cinofilia Italiana) per parteciparvi. Nella competizione l'Italia ha portato a casa anche altri due importanti titoli: il primo e terzo posto nella categoria di Ricerca in Superficie per merito rispettivamente del gruppo "Hight Dog asd" di Bergamo e del "Nucleo Cinofilo da Soccorso Fidenza". Tutti grandi professionisti come Sandro D'Alò – istruttore Enci e Ucis – che riconferma le sue capacità e la sua esperienza dopo aver vinto il mondiale di due anni fa.

Questi risultati si aggiungono alle eccellenze italiane nei settori dello Sport e della Cinofila da Soccorso.

**Luca Ferigo e Laura Ghirardon**

Da sinistra: la premiazione dei concittadini Leandro Berto e Giuseppe Littamè e, sotto, di Giovanni Zorzi.

COMUNITÀ DI PONTE SAN NICOLÒ

# MAESTRI D'OPERA E DI ESPERIENZA

Complimenti ai tre nostri concittadini Leandro Berto, cavalier Giuseppe Littamè e Giovanni Zorzi, a cui Confartigianato Padova e Anap (Associazione nazionale anziani pensionati) hanno conferito il premio di "Artigiano Benemerito" e di "Maestro d'opera e d'esperienza". La cerimonia di assegnazione delle benemerenze si è tenuta lo scorso 7 ottobre al Centro Congressi Hotel Piroga di Selvazzano Dentro. Ai nostri tre concittadini sono stati consegnati il diploma e la croce di Maestro d'opera e d'esperienza, a riconoscimento della loro lunga adesione associativa e della qualificata esperienza imprenditoriale maturata.

Sebastiano Galeazzo premiato con il compagno di armo Emilio Giacomello.

# ENNESIMO TITOLO ITALIANO PER SEBASTIANO GALEAZZO

Il primo luglio nelle acque del bellissimo lago di Comabbio in provincia di Varese, il nostro concittadino Sebastiano Galeazzo ha vinto la medaglia d'oro e la coppa di società nella gara dei Campionati Italiani di canottaggio sui 2000 metri, specialità doppio, categoria esordienti. Sebastiano e il suo compagno di armo Emilio Giacomello sono al loro secondo alloro nazionale, dopo il successo ottenuto ai Campionati italiani di gran fondo (6000 metri) disputati il 27 gennaio a Pisa.

I due giovani astri nascenti sono riusciti a portare a casa un altro grande risultato, grazie all'impegno quotidiano e al loro allenatore Alberto Rigato della società Canottieri Padova. Forza ragazzi!

# MARIA GIOVANNA PODETTI IN PENSIONE

A nome dei bambini, delle famiglie, della comunità e dell'intera amministrazione comunale, rivolgiamo dalle pagine di questo notiziario il nostro grazie a Maria Giovanna Podetti, cuoca dell'asilo nido Pettirosso dal 1981, che lo scorso 1 novembre è andata in pensione.

# NOZZE D'ORO PER RINO E MIRELLA

Evviva i coniugi Rino Rostellato e Mirella Chinello, che il 21 settembre hanno celebrato i cinquant'anni di vita coniugale. L'anniversario è stato festeggiato insieme a Mirko, ai fratelli, ai cognati e alle cognate, ai nipoti e pronipoti. Buon cinquantesimo di matrimonio a questa coppia sannicolese.

Claudia Zanaga (terza da sinistra) posa con la sua opera.

## COMUNITÀ DI PONTE SAN NICOLÒ

# OPERA DI CLAUDIA ZANAGA ESPOSTA ALL'OSPEDALE DI PISTOIA

La statua dal titolo "L'accoglienza" della scultrice, nostra concittadina, Claudia Zanaga è risultata vincitrice del concorso internazionale "Vie della scultura 2018", proposto dall'Accademia di Belle Arti di Carrara e dall'Associazione Eletto Art Tour. Il concorso è finalizzato alla decorazione dell'Ospedale San Jacopo di Pistoia; la statua di Zanaga è stata, infatti, collocata all'ingresso del nosocomio pistoiese, insieme all'altra opera vincitrice "Abrazo" di Daniel Pérez Àlvarez.

L'inaugurazione delle due statue in marmo (sulle trentanove partecipanti al concorso) è avvenuta il 20 ottobre presso l'ospedale di Pistoia. "L'Accoglienza" di Claudia Zanaga, si ispira al tema dell'approdo, del viaggio, della speranza. È dedicata a San Jacopo, patrono di Pistoia e protettore del pellegrino. L'opera rappresenta una piroga che diventa corpo inerme che si fa trasportare dalle onde, come succede a coloro che gettano in mare le loro speranze, alla ricerca di una meta, forse della fortuna. La barca si ferma sullo scoglio, alla ricerca di accoglienza, soccorso, ricovero. Complimenti alla nostra artista.

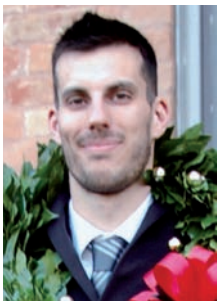
# NOZZE DI DIAMANTE PER DUE COPPIE SANNICOLESI

Le coppie Sturaro-Capuzzo e Schiavolin-Nicoletto.

Complimenti e felicitazioni a due coppie di nostri concittadini, che nel 2018 hanno raggiunto il traguardo dei sessant'anni di matrimonio. Il 19 aprile Achille Sturaro ed Elide Capuzzo hanno festeggiato le loro nozze di diamante. Sposatisi nel 1958 nella parrocchia di Villa del Bosco, frazione di Corezzola, Achille ed Elide sono uniti in matrimonio da ben dodici lustri.

Il 10 novembre è stata la volta di Romeo Schiavolin e Maria Nicoletto di celebrare il loro sessantesimo di vita coniugale. Un anniversario festeggiato insieme alle figlie Ivana e Sonia, i nipoti Elena, Alessandro con Giorgia e Davide con Martina, e i pronipoti Pietro e Giulio. Ancora tanti auguri.

Alice Bortolami

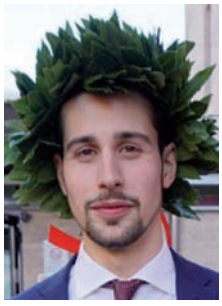


Alberto Bretini

Anita Gastaldon

Arianna Pegoraro

Benedetta Schiavolin



Nicola Schiavon

# ORGOGLIOSI DEI NOSTRI LAUREATI

Congratulazioni ai nostri giovani concittadini che nei mesi scorsi hanno conseguito la laurea. Il 23 marzo **Alberto Bretini** si è laureato allo Iuav in Architettura e Innovazione con la tesi di laurea magistrale "Metodi innovativi per l'analisi e progetto di recupero strutturale di un tempio Nepalese Seicentesco", ottenendo la votazione di 110 e lode. La tesi di Alberto è frutto della collaborazione con Unesco, DoA di Kathmandu, Iuav e Università di Padova. Tanti complimenti anche ad **Alice Bortolami**, che il 16 aprile si è laureata in Scienze Infermieristiche all'Università degli studi di Padova. Nel mese di agosto **Anita Gastaldon** ha ottenuto la laurea magistrale in Traduzione specializzata (lingue francese e inglese) alla Facoltà di Traduzione e Interpretariato dell'Università di Ginevra. Il 27 settembre **Nicola Schiavon** ha conseguito la laurea triennale in Ingegneria dell'Informazione all'Università di Padova con 110 e lode. Ora il suo prossimo traguardo è la laurea specialistica in Ingegneria informatica. Il 16 ottobre **Benedetta Schiavolin** ha ottenuto la laurea triennale in Servizio Sociale presso l'Università di Padova con il punteggio di 104/110. Per finire, lo scorso 25 ottobre **Arianna Pegoraro** si è laureata all'Università di Ferrara in Economia Mercato e Management con 110 e lode, ed è stata festeggiata da mamma Antonella, papà Claudio, il fratello Nicola, nonna, zii e cuginetti.

# EMMA CRIVELLARI BUSO DECANA DI PONTE SAN NICOLÒ

Tanti cari auguri di buon compleanno, sebbene in ritardo, alla signora Emma Crivellari Buso, che lo scorso 9 ottobre ha festeggiato i 109 anni. Per l'occasione il sindaco Enrico Rinuncini è andata a trovarla alla residenza Parco del Sole, di cui la signora Emma è ospite, per portarle i saluti e l'omaggio dell'intera comunità sannicolese.

TRADIZIONI E CURIOSITÀ

# "GO SEN" VAGO IN FARMACIA

Dal dopoguerra in avanti l'agricoltura, nella nostra zona, è andata spegnendosi come una candela. Vi è stato un fuoco di paglia durato alcuni decenni, ove in agricoltura abbiamo tentato l'allevamento intensivo del pollame, ma anche quello è andato spegnendosi, perché il progresso richiedeva investimenti colossali e il nostro territorio, molto vicino alla città, era troppo appetibile per altre attività produttive più redditizie come il commercio, l'artigianato, la piccola industria, la residenza. Eppure anche la nostra zona aveva in mano un tesoretto di colore rosso vivo forte che non ha saputo riconoscere e conservare. Il tesoretto si chiama *"vin frigoearo"* ed era un vin *poareto* fatto in casa e bevuto in casa.

I nostri terreni sono alluvionali e, quindi, alcuni sabbiosi e più adatti alle coltivazioni orticole altri argillosi adatti, invece, a coltivare cereali. Alcuni sono adatti proprio a coltivare una specie locale di vigna, che nei secoli si è molto ben adattata ad alcune nostre zone. Il vitigno è della famiglia del raboso, ma qui ha sviluppato caratteri diversi dal raboso e si chiama *frigoearo*. In italiano è stato tradotto in vino "friularo" ma è una traduzione sbagliata fatta a orecchio, da ignoranti, perché *frigoearo* deriva dal latino *frigidus* che significa freddo ossia vin che viene col freddo, ma se lo traduci friularo, sembra che sia el vin che vien dal Friuli e come ben si vede non è la stessa cosa. L'uva per fare el vin *frigoearo* maturava solo col freddo. Era dalle nostre parti l'ultima uva della vendemmia. La *frigoeara* si raccoglieva dopo San Martino, dopo le nebbie e i primi freddi e anche dopo le *broseme* e si pigiava in cantina col freddo, si toglievano i graspi perché davano un sapore amaro alla fermentazione e si lasciavano solo le bucce belle nere intense durante tutta la fermentazione. Data la stagione la fermentazione del f*rigoeraro* era lenta perché il clima del novembre e anche del dicembre avanzato era decisamente rigido e le cantine non erano certamente mai riscaldate.

L'uva *frigoeara* si raccoglieva grappolo per grappolo a mano, aveva acini belli tondi, piccoli di colore rosso scuro, abbastanza radi e non si sormontavano mai uno sull'altro come avviene con altre uve magari più produttive. La buccia del chicco era molto nera, dura ed aveva un sapore forte leggermente acido.

La fermentazione si poteva fare anche bloccando il coperchio della botte con un sifone riempito d'acqua e allora si otteneva il *vin sforzà* che era ancora più buono e frizzantino. Il vin *frigoeraro* era l'unico dalle nostre parti che potesse sopravvivere all'arrivo dell'estate e del caldo perché aveva una discreta gradazione alcolica. Si poteva trasportare con le botti o le damigiane, era detto infatti il vin da *viajio*. I *sugoi* fatti col mosto del *frigoearo* appena pigiata l'uva erano dolcissimi, buonissimi e di colore molto scuro. Col *frigoearo* si poteva fare anche la *graspia* cosa che non era possibile con altri vini. La *graspia* si faceva mettendo dell'acqua nelle botti dopo aver travasato il vino e spillando il risultato fino all'arrivo della bella stagione, risparmiando così il vino buono che così si poteva vendere o usare per pagare l'affitto al padrone. Pochissimi infatti erano proprietari dei campi, la gran parte dei nostri contadini erano affittuari o mezzadri.

Senza aver fatto analisi chimica i contadini sapevano che el *vin frigoearo* è un formidabile dissetante. Quando si facevano in campagna lavori pesanti come tagliare *el spagnaro*, *tajare el fromento, trebiare, sciarare el formenton, sciarare le bietoe*, la fatica era tanta e si sudava moltissimo. Pensate tagliare *el spagnaro* in maggio o giugno col *falsin* sotto il sole. Bisognava bere frequentemente, perché il colpo di sole o la disidratazione e i crampi erano sempre in agguato. Allora le donne o le ragazze di tanto in tanto portavano nei campi agli uomini impegnati nel lavoro, la merenda e brocche di vin *frigoearo* fresco messo nel pozzo o acqua fresca e vin *frigoearo*, mischiati tra loro. Il *frigoearo* infatti è uno dei vini che ha il maggior contenuto di magnesio e di potassio, ma soprattutto di potassio di tutti. Questo vino con l'acqua otteneva una bevanda isotonica come quelle che oggi usano gli sportivi a base di sali di magnesio e potassio, ma con una non banale differenza. La bevanda di oggi fa schifo e sa di caramella o di medicinale, quella fatta col vin *frigoearo* è una bontà. Oggi non si fanno più lavori simili, ma certamente è più salutare un bicchiere di acqua con aggiunta di vin *frigoearo* che bevande industriali piene di coloranti e conservanti. Il vin *frigoearo* si beveva anche all'osteria specie con il caldo o durante impegnative partite di bocce fatte all'aperto e sotto il sole. Un'ombra di *frigoearo* ti ristorava e dopo andavi subito a pallino che era una meraviglia.

Purtroppo, però il *frigoearo* non lo abbiamo più. La regolamentazione sui vini ha previsto la Dop e anche la Docg e il nostro Comune, che pur produceva uva *frigoeara* fino agli anni '60, '70 e anche '80 e conferiva alla Cantina Sociale di Conselve, fu escluso dall'area della Dop. Solo il vicino comune di Bovolenta è ricompreso nell'area della denominazione di origine controllata che principalmente riguarda Bagnoli e Conselve e, quindi, oggi solo loro possono produrre vin friularo Dop. La perdita della Dop ha condannato a morte, perché non redditizi, i vigneti delle nostre zone e infatti sono stati quasi tutti espiantati.

Il consorzio del Friularo poi ha fatto della scelte di marketing che hanno puntato alla grande qualità e non alla quantità con il risultato che oggi *el vin dei poareti lo beve solo i siori*, perché una bottiglia costa come il tartufo. Quindi se sudi molto oggi ti conviene andare in farmacia a comprare le bustine del polase e i suoi simili e non andare in osteria ad ordinare un'ombra de *frigoearo* fresco. I tempi cambiano, una volta si diceva che era meglio andare in osteria che in farmacia oggi invece avviene il contrario.

**Leone Barison**

# Le MALFORMAZIONI cardiache congenite

*Ne parliamo con il dottor Giorgio Svaluto Moreolo, cardiologo pediatrico preso i Centri Affidea di Padova, Monselice e Piove di Sacco.*

**Dottor Svaluto Moreolo cos'è una "cardiopatia congenita"?**

"Il termine 'cardiopatia congenita' indica un'alterazione della struttura o della funzione cardiaca presente alla nascita, e che di regola manifesta precocemente i primi sintomi. In alcuni casi, però, viene scoperta più tardivamente, durante l'infanzia, l'adolescenza o addirittura nell'età adulta. Le malformazioni cardiache sono le anomalie congenite più frequenti che un bambino può manifestare. Rappresentano, da sole, il 40% di tutte le malformazioni diagnosticabili subito dopo il parto, e hanno una prevalenza che va da 6 a 10 casi ogni 1000 nati vivi".

**Come si scopre una cardiopatia congenita?**

"Fortunatamente i difetti cardiaci più frequenti non sono i più severi, e possono essere sospettati durante una visita di routine o in presenza di alcuni sintomi tipici, come i soffi cardiaci. Tra questi i piccoli difetti del setto ventricolare (la parete che separa i due ventricoli) o del setto atriale (quella che separa i due atri) e le anomalie valvolari minori. Altri sintomi, come la cianosi (colorito bluastro delle mucose o della cute) o le aritmie, possono essere la manifestazione di patologie più severe".

**E' vero che alcune cardiopatie congenite sono in alcuni casi asintomatiche e possono addirittura guarire da sole?**

"Le cardiopatie congenite più semplici sono di regola del tutto asintomatiche. I bambini appaiono perfettamente sani, e presentano una normale tolleranza allo sforzo fisico. Molte di queste non richiedono alcun trattamento, e, in alcuni casi, 'guariscono' letteralmente da sole. Altre necessitano solo di una più o meno stretta sorveglianza; altre infine (le più severe) necessitano di un trattamento interventistico (trattamento dei difetti utilizzando le vie venose ed arteriose periferiche) o chirurgico".

**Quali sono i campanelli d'allarme che devono allertare un genitore?**

"Per alcuni altri difetti esistono sintomi 'di allarme' che un genitore deve considerare, chiedendo sollecitamente un parere al proprio pediatra di famiglia. Questi sono: una perdita di coscienza improvvisa, specie in corso di attività fisica; la (più rara) comparsa di cianosi a riposo o dopo sforzo; quando il bambino riferisce palpitazioni intense, o dolore toracico significativo o ripetuto, particolarmente dopo sforzo; infine quando risulta evidente un cambiamento nelle prestazioni fisiche di un bambino che prima 'non era mai stanco'. Nei lattanti forse il sintomo più importante che un genitore può osservare, oltre alla già citata cianosi, è la difficoltà di alimentazione, associata ad una più o meno evidente difficoltà di respirazione, specie durante i pasti".

**Le cardiopatie congenite hanno una causa?**

"La causa delle cardiopatie congenite è complessa, spesso multifattoriale. Il rischio di danno al cuore del feto, che è elevato specie nel primo trimestre di gravidanza, può essere legato all'esposizione materna ad agenti teratogeni quali farmaci, infezioni, alcool. La prevenzione prenatale, o addirittura preconcezionale, si attua pertanto evitando, per quanto possibile, l'esposizione a questi fattori esterni.

**Nel nostro caso, quanto è importante una diagnosi precoce?**

"Saper riconoscere in un neonato i segni e i sintomi di una cardiopatia congenita può migliorare notevolmente la prognosi del piccolo paziente, grazie agli interventi che si devono mettere in atto per stabilizzarne le condizioni. Dopo l'età neonatale, le indagini diagnostiche vanno comunque eseguite non appena sorge il sospetto della presenza di una cardiopatia".

Informazione commerciale

## L'ecografia fetale

"Circa il 2% di tutti i nati vivi – osserva il dottor Svaluto Moreolo – ha una malformazione strutturale già presente in utero, e molte possono essere scoperte con gli ultrasuoni; circa il 25% di queste malformazioni sono cardiache. Per tali motivi lo studio approfondito del cuore fetale è suggerito, di solito dall'ecografista ostetrico ad un gruppo selezionato di gravide con precisi fattori di rischio, individuati e stabiliti ormai da alcuni decenni".

"Le indicazioni più frequenti – precisa il dottore – sono la familiarità, il diabete mellito materno, la presenza di altre malformazioni nel feto, o proprio l'evidenza (o il forte sospetto) di un difetto cardiaco. Talvolta è semplicemente difficile, per motivi materni o di posizione fetale, visualizzare correttamente il cuore, che misura, all'epoca della diagnosi morfologica classica, solo poche decine di millimetri.

"L'individuazione del tipo di cardiopatia e della sua gravità – conclude – saranno il cardine della condotta ostetrica. Non è quasi mai indicato alcun trattamento dei difetti cardiaci in utero, ma la programmazione del parto in sicurezza e nelle strutture dove opera personale esperto e dedicato può fare la differenza nella storia clinica del nascituro".

## La visita cardiologica pediatrica

"La valutazione cardiologica di un bambino – spiega il dottor Giorgio Svaluto Moreolo – si serve degli stessi mezzi diagnostici utilizzati nell'età adulta, ma il bagaglio di conoscenze necessarie per diagnosticare o escludere un difetto cardiaco congenito è molto diverso da quello richiesto per curare il cuore degli adulti. È inoltre fondamentale approcciare correttamente il bambino, che, specie nei primi anni di vita, può essere spaventato dalla visita, e per niente 'disponibile' alle manovre, peraltro assolutamente non dolorose, a cui deve essere sottoposto".

"La visita – continua il dottor Svaluto Moreolo – prevede la valutazione clinica completa, che naturalmente comprende un'attenta ascoltazione del cuore, nelle condizioni più basali possibili. A questa seguono l'elettrocardiogramma, eseguito nel bambino più piccolo con elettrodi adatti, e l'ecocardiogramma. Quest'ultimo, che è un completamento fondamentale dello studio del bambino di qualunque età, fornisce un'elevatissima qualità delle immagini, grazie a strumentazioni (l'ecocardiografo) sempre più sofisticate ed affidabili, se corredate con trasduttori di lunghezza d'onda adeguata alle diverse età e 'taglie' del bambino".

"Le tre indagini (visita, elettrocardiogramma, ecocardiogramma) – sottolinea – sono di regola sufficienti a formulare una diagnosi corretta dei difetti cardiaci congeniti, evitando nella maggior parte dei casi indagini più invasive e potenzialmente più rischiose".

affidea

**AFFIDEA è un provider sanitario specializzato nella erogazione di indagini diagnostiche e prestazioni specialistiche.**

**NEL VENETO SIAMO A PADOVA, MONSELICE E PIOVE DI SACCO**

## PADOVA

### ISTITUTO DIAGNOSTICO ANTONIANO
**CENTRO DIAGNOSTICO**

35123 PADOVA - Via Cavazzana, 39

**Tel. 049 8787479 - 049 663055**
**info.ida@affidea.it**

### POLIAMBULATORIO MORGAGNI
**POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PRIVATO**

35123 PADOVA - Via Cavazzana, 39

**Tel. 049 8787479**
**info.morgagni@affidea.it**

## MONSELICE

### INIZIATIVA MEDICA
**CENTRO DIAGNOSTICO**

35043 MONSELICE (PD) - Via Rialto, 14

**Tel. 0429 786666**
**info.iniziativamedica@affidea.it**

### DELTA MEDICA
**POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PRIVATO**

35043 MONSELICE (PD) - Via Rialto, 12

**Tel. 0429 783000**
**info.deltamedica@affidea.it**

## PIOVE DI SACCO

### UNI-X MEDICA
**CENTRO DIAGNOSTICO ACCREDITATO**

35028 PIOVE DI SACCO (PD)
P.zza G. Dossetti, 1
(Via L. Da Vinci, angolo Via Montagnon)

**Tel. 049 9708666**
**info.unixmedica@affidea.it**

### UNI-X POLIAMBULATORIO
**POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PRIVATO**

35028 PIOVE DI SACCO (PD)
P.zza G. Dossetti, 1
(Via L. Da Vinci, angolo Via Montagnon)

**Tel. 049 9708688**
**info.unixpoliambulatorio@affidea.it**

**www.affidea.it**

# all you need is LOVE and more COFFEE

Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo

La Specola®
Pasticceria · Caffetteria

colazioni

pausa pranzo

aperitivi

pasticceria artigianale

Aperto tutti i giorni dalle 6,30 alle 20,30.

**Ponte San Nicolò (PD)** - Via Volturno, 2 - Tel. 049.718061 - info@pasticcerialaspecola.it - www.pasticcerialaspecola.it